

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
3	Corriere Adriatico - Ed. Pesaro	08/04/2019	GENICA, OPERAZIONE PULIZIA E NELL'ALVEO SI TROVA DI TUTTO	2
11	Il Mattino di Padova	08/04/2019	TRASMESSO DA UNA ZANZARA LO SCORSO ANNO 18 MORTI	3
20	Il Piccolo - Ed. Gorizia e Monfalcone	08/04/2019	UN MONITORAGGIO DELLE DUE SPONDE A DIFESA DELLO JUDRIO	4
23	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	08/04/2019	SPORT - FRANZESE E MAGAGNOLI, ARRIVO APPAIATI	5
1	Il Tirreno - Ed. Lucca	08/04/2019	CONSORZIO DI BONIFICA, UN PLEBISCITO PER RIDOLFI	6
5	La Nazione - Cronaca di Firenze	08/04/2019	CONSORZIO, VOTANO SOLO IN DUEMILA	8
22	L'Unione Sarda	08/04/2019	SCONTO ACQUA	9
19	Legnago Week	06/04/2019	IL PAESE SI MOBILITA CONTRO I RIFIUTI	10
40	In Cremasco Week	05/04/2019	PALESTRA E CICLABILI: IL NUOVO PIANO OPERE	11
33	Settesere Qui - Bassa Romagna	05/04/2019	SUBSIDENZA E RISCHIO IDRAULICO	12
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agvilvelino.it	08/04/2019	NOMISMA LANCIA AREA DI SVILUPPO LEGATA ALLAMBIENTE	14
	Bologna2000.com	08/04/2019	A BAGNOLO UN NUOVO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA NELLA FRAZIONE DI SAN MICHELE	16
	Dire.it	08/04/2019	VIDEO AMBIENTE, ELETTE CARICHE SNEBI: ALESSANDRO FOLLI E' IL NUOVO PRESIDENTE	18
	Estense.com	08/04/2019	LA CORSA DELLA BONIFICA RIUNISCE 550 PARTECIPANTI	20
	Gruppotv7.com	08/04/2019	RISCHIO IDRAULICO,IL MUSON SORVEGLIATO SPECIALE	23
	Iltirreno.gelocal.it	08/04/2019	ACQUA PULITA A DOGANA GRAZIE ALLA CHIUSA SUL CHIARONE	24
	Iltirreno.gelocal.it	08/04/2019	MAXI FINANZIAMENTO PER LA SICUREZZA IDRAULICA	29
	Italiafruit.net	08/04/2019	IMAGE LINE PREMIA GLI STUDENTI	33
	Laprimapagina.it	08/04/2019	AOSTA. CONTRIBUTI AI CONSORZI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO E IRRIGUI	36
	Modena2000.it	08/04/2019	A BAGNOLO UN NUOVO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA NELLA FRAZIONE DI SAN MICHELE	37
	Osservatoreitalia.eu	08/04/2019	EMERGENZA ACQUA, QUASI UN MILIARDO DI INVESTIMENTI E 4MILA POSTI DI LAVORO: SINERGIA TRA CONSORZI DI	39
	Padovaoggi.it	08/04/2019	RISCHIO IDRICO: A SAN GIORGIO DELLE PERTICHE INAUGURATO L'IMPIANTO IDROVORO DI ZONA INDUSTRIALE	41
	Requadro.com	08/04/2019	NOMISMA PUNTA SUL SETTORE AMBIENTALE	43
	Tp24.it	08/04/2019	INVASI SICILIANI PIENI D'ACQUA. SI ALLONTANA IL PERICOLO SICCA' PER LE CAMPAGNE	45
	Ilgiornaledivicenza.it	07/04/2019	DOPO QUATTRO ANNI RIAPRE LA PASSERELLA PER CICLISTI E PEDONI	47

Genica, operazione pulizia e nell'alveo si trova di tutto

C'è chi l'utilizza come cassonetto gettando carcasse di bici e gomme

LA MANUTENZIONE

PESARO Qualcuno ci ha buttato persino dentro delle carcasse di biciclette, altri pneumatici, altri ancora vecchie suppellettili di casa. L'alveo cementificato del Genica da tempo in secca viene usato come cassonetto in più la prolungata siccità non migliora la situazione con vegetazione incolta che cresce a piacimento e fortuna che non è ancora estate e i cattivi odori sono risparmiati. Così il Comune in attesa del progetto di regimazione idraulica della Regione ha deciso di ripulire l'alveo stanziando fondi per l'ordinaria manutenzione. In sostanza due interventi da quasi 9mila euro ciascuno che riguarderanno i due rami del Genica che attraversano uno la zona di Muraglia e Loreto e l'altro Pantano per poi ricongiungersi all'altezza del cimitero centrale.

La messa in sicurezza

È Sulla messa in sicurezza dell'intero tratto del corso d'acqua c'è il progetto di Regione e Genio Civile per 2 milioni e 200 mila euro, ma la fase esecutiva della progettazione sarà pronta solo entro l'estate poi i tempi tecnici per la gara e l'inizio dei lavori. Il torrente ha però bisogno con urgenza di interventi di pulizia in ognuno dei due rami in cui si divide, attraversando la città. Le procedure per l'inizio lavori sono state avviate in questi giorni proprio dall'Amministrazione comunali con due distinte delibere. Sul posto si sta trovando un po' di tutto, segno di un'incuria e di uno stato di abbandono nel quale il torrente si trova da tempo. Fra le diramazioni che attraversano tratti di Muraglia e Pantano si trovano detriti, ferraglia, carcasse di biciclette abbandonate, plastiche, materiali vari. Un'operazione di pulizia necessaria dopo una serie di segnalazioni arrivate agli uffici comunali da parte dei resident, che denunciavano la situazione di incuria di tratti del torrente che corrono anche vicino alle abitazioni, in particolare materiale accumulato nell'alveo cementificato nel ramo che va dal campo sportivo di Muraglia al ponte di via Mirabelli. Proprio in quel tratto infatti si è formata a seguito della siccità una fitta vegetazione che porta al ristagno delle acque. Stessa situazione anche dell'alveo in



L'alveo in cemento del torrente Genica, in secca ormai da mesi

cemento del ramo di Pantano dal deposito di tabacchi di via Brandani fino al ponte ferroviario del cimitero San Decenzio. E anche in questo caso sarà asportata tutta la vegetazione anche per garantire il deflusso delle acque ed evitare rischi in caso di piene. Gli argini: l'intervento principale sul Genica, sarà invece realizzato dai tecnici regionali. «Entro l'estate - spiega il consigliere regionale Andrea Biancani - contiamo di completare il progetto esecutivo. Andremo a realizzare il rifacimento e messa in sicurezza delle arginature nel ramo di Muraglia, dal quartiere Loreto fino ad arrivare al tratto che corre lungo la zona mare ed ancora verso San-

ta Veneranda. Interventi suddivisi a step che prevedono di alzare gli attuali argini di almeno mezzo metro. Dovrà essere anche incanalato il ramo di Muraglia, lungo il tratto di via dei Condotti e il miglioramento idraulico del ramo di Santa Veneranda. Ci sono poi i lavori da avviare entro l'anno in concerto fra Genio civile e Consorzio di Bonifica anche sul fiume Foglia. Si partirà con i lavori di messa in sicurezza del tratto del fiume che corre in città, lungo l'Autostrada, nel tratto fra il Galoppatoio e via Gagarin ed ancora lungo via Pochielli e via Solferino».

let. fr.

Il Comune ha affidato i lavori per i due rami del torrente che attraversano i quartieri di Pantano, Muraglia e Loreto



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

LA DIFFUSIONE DEL VIRUS

Trasmesso da una zanzara Lo scorso anno 18 morti

Nel 2018 sono stati 257 i casi accertati in Veneto, 64 gravi. A coordinare gli interventi è la Regione che ha insediato una commissione permanente

La West Nile è una malattia infettiva trasmessa dalle zanzare, in particolare del genere "Culex". Il virus si mantiene nell'ambiente attraverso il continuo passaggio fra le zanzare e gli uccelli selvatici, e occasionalmente può essere trasmesso a diversi animali e all'uomo.

Nell'uomo la West Nile è molto spesso asintomatica (in oltre l'80% dei casi) o si manifesta con sintomi lievi aspecifici; in casi rari (meno

dell'1%), soprattutto in persone anziane o con deficit immunitario, si possono presentare forme più gravi con sintomi di tipo neurologico.

L'estate scorsa è stata quella in cui è stato più alto il picco di diffusione della malattia, complice anche un clima secco con molti acquazzoni che ha favorito la nascita di molte zanzare. I casi di West Nile accertati lo scorso anno in Veneto sono stati 257 di cui 64 nella forma più grave neuroinvasiva. In tutto sono stati 18 i decessi.

A coordinare gli interventi è stata la Regione che ha insediato una commissione permanente per gestire la diffusione della malattia. Ne fanno parte i tecnici della Dire-

zione regionale prevenzione, dell'Istituto zooprofilattico di Legnaro, dell'Istituto superiore di sanità, delle Ullss, dei Consorzi di bonifica, e una rappresentanza dei comuni del Veneto.

L'assessore regionale Colletto ha già anticipato, nei mesi scorsi, la volontà di investire almeno 1,5 milioni di euro nella prevenzione.

Quest'anno in primavera, si inizierà con una campagna larvicida, per ridurre al minimo la schiusa delle larve. In estate, invece, ci saranno le campagne adulticide, i cui tempi saranno decisi dai tecnici sulla base dell'andamento della stagione e delle indicazioni che arriveranno dal-

le trappole nelle aree a rischio.

Gli interventi larvicidi sono quelli che si fanno all'interno delle caditoie, negli stagni o in tutti i casi in cui è presente acqua stagnante. Dopo la partenza (il 15 aprile a Padova) continueranno ad essere fatti in maniera cadenzata per tutta la giornata.

Gli interventi adulticidi invece sono quelli che tendono ad uccidere anche altre specie di insetti, quindi vanno fatti in maniera mirata. Di solito si utilizzano in presenza accertata di un focolaio. Sono anche quelli più visibili per la popolazione, perché si fanno con un camioncino e diversi operatori. Ma devono essere usati con molta prudenza. —

Malattia asintomatica ma nell'1% dei casi può portare anche a patologie gravi



Una zanzara di tipo "Culex"



CONTRATTO DI FIUME



Rifiuti abbandonati sulle sponde dello Judrio

Un monitoraggio delle due sponde a difesa dello Judrio

Matteo Femia

CORMONS. Monitoraggio continuo sulle due sponde dello Judrio. Il Contratto di Fiume che sta prendendo forma e che coinvolge tutte le municipalità affacciate sul corso d'acqua, tra cui Cormons e Dolegna, servirà anche a questo. Proprio sull'importanza di preservarne le caratteristiche naturali e ambientali si è dibattuto l'altra sera in consi-

glio comunale. «Il Consorzio di Bonifica è stato individuato come capofila per il progetto – ha sottolineato l'assessore a Agricoltura e Ambiente Mauro Drius – e come Comune abbiamo presentato la relativa convenzione: il Contratto permetterà di intervenire sullo Judrio sia da un punto di vista paesaggistico sia idrografico. In questi mesi la nostra municipalità si è già impegnata per cercare di mantenere pulite le sponde e

i sentieri. La nostra intenzione è di continuare sempre più su questa strada». Il sindaco Roberto Felcaro ha aggiunto come uno dei principali obiettivi del lavoro comunale a beneficio dello Judrio sia quello di individuare chi abbandona i rifiuti. «Stiamo lavorando assieme alla Forestale per il posizionamento di fotocellule mobili in luoghi sensibili: le movimenteremo, di modo che chi delinque sappia che non sono fisse, ma possano essere ovunque. Chi sarà beccato a lordare i nostri boschi, le nostre campagne e le rive dello Judrio subirà una sanzione esemplare». E ha aggiunto: «Sono convinto che chi viene a buttare immondizia sul nostro territorio provenga da fuori città. Nessun cormonese si permetterebbe di rovinare il proprio ambiente».

Dall'opposizione sul tema è intervenuta anche Lucia Toros (UpC): «Ho personalmente visto sull'altra sponda, in territorio di San Giovanni al Natisone, dei cormonesi gettare dei rifiuti: purtroppo non ho foto o prove, ma è avvenuto. Per questo chiedo al Comune di intensificare i contatti con la municipalità limitrofa di San Giovanni, e di operare insieme nell'ottica di individuare queste persone».

BY-NC-ND/ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Podismo Oltre 500 partecipanti alla corsa della bonifica. Donne, vince la Agnoletto Franzese e Magagnoli, arrivo appaiati

SI È CORSA ieri mattina a Baura una delle gare podistiche più giovani del calendario Uisp, la corsa della bonifica memorial Stefano Montori (secondo trofeo Avis), ben organizzata da Consorzio di bonifica pianura e Uisp. Alla manifestazione hanno partecipato quasi 550 podisti (tra competitiva e non), una parte del ricavato è stata devoluta ad Ail e Ado. I due favoriti per la vittoria si equivalevano, anche se l'età avrebbe potuto fare la differenza: Salvatore Franzese infatti aveva il vantaggio dei

14 anni in meno del suo illustre avversario Rudy Magagnoli, vincitore delle due precedenti edizioni. I due primattori non se la sono sentita di darsi battaglia ed hanno scelto un arrivo amichevole a pari merito, tirando quanto basta a tenere a distanza di sicurezza il sempre positivo Massimo Tocchio, giunto terzo come nella prima edizione del 2017. La gara femminile ha fatto registrare la vittoria e l'ottimo tempo di Elenia Agnoletto, davanti a Giulia Bellini ed Elisa Marchesini.



LE VOTAZIONI

Consorzio di bonifica, un plebiscito per Ridolfi

Con un plebiscito Ismaele Ridolfi è stato confermato alla guida del Consorzio di bonifica Toscana Nord. / IN CRONACA

ENTI

Voto del Consorzio di bonifica ancora un plebiscito per Ridolfi

La lista capitanata dal presidente uscente vince in tutte e tre le sezioni
Netto il predominio in Lucchesia: nel consiglio avrà 12 rappresentanti su 15

LUCCA. In tanti a votare per il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord: l'ente risulta infatti, di gran lunga, quello in cui più si è votato tra tutti i sei Consorzi della Toscana. Vince la lista "Ambiente, sicurezza, sviluppo", che si afferma in tutte e tre le sezioni elettorali. Vince Ismaele Ridolfi, che lo scrutinio premia, in maniera indiscussa, come il più votato tra tutti i candidati. I dati non hanno ancora acquisito il valore dell'ufficialità: manca infatti la proclamazione da parte dell'ufficio elettorale. Ma il quadro emerso fino ad ora non sembra lasciare grandi dubbi. Le elezioni hanno designato i nomi dei quindici membri eletti dell'assemblea consortile: in ognuna delle tre sezioni, la lista "Ambiente, sicurezza, sviluppo per Ismaele Ridolfi presidente" riesce ad eleggere quattro consiglieri; la lista "Insieme per il territorio" si ferma ad un consigliere per sezione.

Sezione 1 (contributo annuo fino a 67,05 euro). Vince

nettamente la lista "Ambiente, sicurezza, sviluppo per Ismaele Ridolfi presidente", che raccoglie 5505 voti, ed elegge nell'ordine: Ismaele Ridolfi (1855 voti), Luigi Pagani (1401 voti), Giorgio Berti (421 voti), Giovanni Satti (403 voti). Nella solita lista, raccolgono preferenze anche Antonio Sacchini (313 voti), Fabrizio Volpi (272 voti), Fabrizio Bondielli (263 voti), Enrico Bertelli (237 voti), Cristiano Genovali (109 voti), Francesco Grossi (109 voti). La lista concorrente, "Insieme per il territorio", si ferma invece a 1214 voti, ed elegge solo Fortunato Angelini (433 voti). Nella lista sconfitta, raccolgono preferenze Dina Paola Bertola (111 voti), Francesco Ambrogini (48 voti), Itala Tenerani (91 voti), Maurizio Mazzanti (30 voti), Diana Tonelli (35 voti), Gabriele Attilio Brunini (129 voti), Luca Bianchi (91 voti), Alceste Citti (21 voti), Giancarlo Ronzat (36 voti).

Sezione 2 (contributo an-

nuo da 67,05 euro fino a 419,99 euro). Vince nettamente la lista "Ambiente, sicurezza, sviluppo per Ismaele Ridolfi presidente", che raccoglie 1165 voti ed elegge nell'ordine: Enrico Petriccioli (203 voti), Claudio Ghilardi (177 voti), Gabriella Pedreschi (170 voti), Andrea Celli (131 voti). Nella solita lista, raccolgono preferenze anche Umberto Bartoli (93 voti), Marco Carmazzi (76 voti), Mauro Giovannelli (41 voti), Massimo Gragnani (84 voti), Renzo Pasquale Redomi (24 voti), Marinella Spagnoli (78 voti). La lista concorrente, "Insieme per il territorio", si ferma invece a 660 voti ed elegge solo Gianpaolo Bertola (255 voti). Nella lista sconfitta, raccolgono preferenze Dora Bonuccelli (31 voti), Pierluigi Cinquini (44 voti), Laura Botarelli (83 voti), Raimondo Tomei (33 voti), Tiziana Nicodemi (17 voti), Valdo Tonini (53 voti), Morena Marsili (13 voti), Fabrizio Gorini (15 voti), Massimo Ron-

zi (8 voti).

Sezione 3 (contributo annuo superiore a 420,09 euro). Vince nettamente la lista "Ambiente, sicurezza, sviluppo per Ismaele Ridolfi presidente", che raccoglie 240 voti ed elegge nell'ordine: Rolando Bellandi (47 voti), Mario Lorenzo Tocchini (41 voti), Silvio Righi (29 voti), Paolo Ciotti (27 voti). Nella solita lista, raccolgono preferenze anche Guido Bertacca (16 voti), Giuseppe Bigongiari (19 voti), Giovanni Cittadini (19 voti), Serena Dilda (12 voti), Ernesto Lorenzetti (11 voti), Moreno Petrini (9 voti). La lista concorrente, "Insieme per il territorio", si ferma invece 109 voti ed elegge solo Pietro Casali (37 voti). Nella lista sconfitta, raccolgono preferenze Monica Barbara Baldini (6 voti), Renato Paolo Bianchini (3 voti), Giovanfelice Cesaretti (3 voti), Anna Maria Selmi (4 voti), Daniele Morretti (2 voti), Carlo Tucci (5 voti), Alessandro Montaresi (24 voti), Riccardo Bertilotti (2 voti).

IL COMMENTO

«Hanno valutato positivamente la nostra azione»

«Raccoglio l'esito delle urne con emozione, orgoglio e gratitudine – è il primo commento di Ismaele Ridolfi –. Interpreto il risultato raggiunto come una valutazione ampiamente positiva sul lavoro che, negli ultimi cinque anni, abbiamo svolto sul territorio. In queste settimane mi sono confrontato con tantissimi cittadini: e da loro ho avuto conferma che il Consorzio è percepito oggi come un soggetto a loro vicino, che lavora bene e che si prende cura, con efficacia, del nostro ambiente. Il successo non è certo solo mio, ma di tante e tante persone; la nostra lista, infatti, poggia in maniera solida su una larga alleanza, che mette insieme mille espressioni di ogni pezzo della società».



Ismaele Ridolfi fotografato mentre vota

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzio, votano solo in duemila

Alle elezioni del Medio Valdarno partecipazione pari allo 0,33%

SONO stati 2.010 i votanti alle elezioni del Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno, su un totale di 611mila aventi diritto, di cui 180mila sulla città di Firenze. Una percentuale irrisoria, 0,33%, ma non è una novità. Come ogni anno le votazioni, che si sono svolte dal 2 al 6 aprile, non hanno avuto grande successo, anche se possono votare tutti i consorziati, perfino chi non paga i bollettini. Secondo il regolamento regionale, solo chi si candida deve essere in regola con i pagamenti. Per le elezioni, che si sono svolte dal 2 al 6 aprile, sono stati spesi circa 60mila euro per l'intero comprensorio fra Firenze, Prato e Pistoia. Per motivi di risparmio non è stata inviata, come era invece avvenuto nelle passate elezioni, la lettera personalizzata a ogni consorziato, che sarebbe costata circa 600mila euro.

Questo anche perché questa volta era possibile votare in qualsiasi sede di seggio, nell'ambito del proprio comprensorio. La lista del Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno era una sola, ma divisa in tre sezioni. Ciò per dare un peso maggiore, così come accade in un condominio o in una società per azioni, a chi paga un contributo più alto. Così nella sezio-



Focus

Per il voto elettronico aperto per 6 giorni spesi 60mila euro

PER le elezioni, che si sono svolte dal 2 al 6 aprile, sono stati spesi 60mila euro per il comprensorio Firenze, Prato e Pistoia. Per risparmiare non è stata inviata, come nelle passate elezioni, la lettera personalizzata a ogni consorziato, che sarebbe costata circa 600mila euro.

ne 1, su un totale di 450mila, hanno votato 1.319 consorziati, nella seconda sezione, su 95mila, hanno votato in 746, nella terza, su 4.500 hanno votato in 143. I nomi dei 15 eletti saranno ufficializzati oggi, ma tra loro ci sarà sicuramente Marco Bottino, presidente uscente del Consorzio e capolista. «La scarsa partecipazione caratte-



Marco Bottino, già presidente del Consorzio 3 Medio Valdarno

rezza tutte le tornate elettorali negli ultimi anni – commenta Bottino – e vale anche per le elezioni consortili. Inoltre il buon lavoro svolto dal Consorzio ha portato alla formazione di un'unica lista, il che non ha certo stimolato l'elettorato». Resta l'impegno del consorzio, sottolinea, «nell'aver messo a disposizione un sistema di voto

elettronico in giorni, l'aver risparmiato 600mila euro per le comunicazioni». Oltre ai 15 rappresentanti eletti, a comporre l'assemblea andranno anche i 13 nominati dal Consiglio delle autonomie locali, cioè dai Comuni. L'assemblea, alla quale non spettano compensi, eleggerà il nuovo presidente.

Monica Pieraccini



Bauladu

Sconto acqua

Per le utenze del distretto di Bauladu verranno ridotte, temporaneamente, le tariffe di contribuzione al Consorzio di Bonifica dell'Oristanese. La riduzione rimarrà fino a quando non saranno realizzate le infrastrutture che permetteranno di potenziare la pressione dell'acqua nelle condotte dei terreni del paese. Un primo importante risultato ottenuto dal Comune a seguito di una serie di incontri col Consorzio.



GAZZO VERONESE Iniziativa che sarà ripetuta a cadenza bimestrale

Il paese si mobilita contro i rifiuti

(baw) Un paese che ama il proprio territorio si è mobilitato nella mattinata di sabato 30 marzo per proteggere e valorizzare l'ambiente ripulendo il suolo pubblico dai rifiuti abbandonati lungo le strade. L'Amministrazione comunale, in accordo con le associazioni delle frazioni, con il Consorzio di bonifica ed i cittadini volenterosi si sono resi operativi, dopo aver ritirato tutto il necessario, per effettuare una raccolta in totale sicurezza: «Sono stati ripuliti i fossati ed i cigli stradali principalmente, per rendere più efficace lo sfalcio dell'erba in prossimità degli stessi fossati così da non tritare tutti i rifiuti presenti» ha spiegato l'assessore all'ecologia e all'ambiente del Comune di Gazzo Veronese **Claudio Bellani**, «Il Consorzio di bonifica ha ripulito i condotti di sua gestione ma non vogliamo che quest'attività sia fine a sé stessa» ha continuato Bellani spiegando che verrà riproposto questo tipo di giornata con scadenza bimestrale con l'augurio che sempre più cittadini prendano parte alla raccolta e dimostrino attenzione alla problematica ambientale. «Si è provveduto inoltre all'acquisto di ben 9 videotrappole per individuare tutti coloro che spor-



Grande raccolta in occasione della giornata ecologica di è svolta domenica scorsa a Gazzo

cano abbandonando i rifiuti, ma non solo. Si lavorerà tanto anche su interventi di prevenzione andando ad educare i più giovani con degli incontri studiati, mirati appositamente per loro e curati dagli operatori della ditta Esa-com, formati a riguardo e che potranno dare ai ragazzi importanti insegnamenti», ha concluso.

mente per loro e curati dagli operatori della ditta Esa-com, formati a riguardo e che potranno dare ai ragazzi importanti insegnamenti», ha concluso.



CAVERNAGO

Palestra e ciclabili: il nuovo Piano opere

CAVERNAGO (rcv) Una palestra rimessa a nuovo e piste ciclabili, questo quanto vuole realizzare l'Amministrazione nei prossimi anni e che ha presentato durante il Consiglio comunale di giovedì scorso. Intanto nell'area delle Rogge, martedì sono cominciati i lavori per la realizzazione della nuova Rsa. Per il 2019 l'Amministrazione ha annunciato l'arrivo di 150.200 euro come contributo a fondo perduto ottenuto dal Coni, per la riqualificazione delle due tensostrutture del centro sportivo «Maresciallo Luigi D'Andrea». Ad oggi non si sa se a realizzarlo sarà il Coni o il Comune, ma la documentazione è tutta pronta. «Il Comune ha fatto tutto per ottenere la certificazione Coni per tutte le strutture del

centro - ha detto il sindaco **Giuseppe Togni** - abbiamo sottoposto l'intervento dei due palloni a certificazione che lo dichiara conforme al Coni. Manca solo l'ultima firma del decreto del sotto segretario alla presidenza del Consiglio dei Ministri. L'intervento prevede la completa sostituzione di tutti i serramenti, le caldaie e il manto di copertura a doppio strato con dentro dell'aria, in modo che la dispersione termica sia ridotta al minimo. Verrà rifatto anche il fondo di uno dei due palloni. Ad oggi non sappiamo ancora quale sarà la procedura, se sarà il Coni a realizzare gli interventi o se deve essere il Comune. Su indicazione degli uffici comunali del Coni ci hanno detto di iniziare a prevedere l'intervento nel piano trien-

nale delle opere pubbliche, se poi saranno loro a realizzarlo lo toglieremo, se invece dobbiamo realizzarlo noi è già previsto. Altrimenti si rischia di perdere il finanziamento. Se sarà il Coni, si procederà con una formale consegna delle aree dove realizzerà il cantiere, farà i lavori e ci riconsegnerà la struttura finita». Novità in arrivo anche per la viabilità dolce, con la riqualificazione del fosso di via Colleoni e due piste ciclabili che però al momento non sono inserite nel piano. «In accordo con il Consorzio di bonifica abbiamo approvato il progetto di riqualificazione del fosso di via Colleoni - ha detto il sindaco - che dalla stazione ecologica arriva fino a dopo la ditta "Minali". Il Consorzio realizzerà un muretto di con-

tenimento, sistemerà e pulirà il fosso che verrà ristretto: in questo modo otteniamo un metro e mezzo in più di carreggiata dove faremo la pista ciclabile». Le altre piste ciclabili sono ancora in fase di ideazione e di livello sovralocale. «Da un'idea del nostro consigliere **Roberto Palazzini** abbiamo pensato di realizzare una pista che arrivi fin dopo Costa di Mezzate - ha detto il sindaco - sarebbe una ciclabile che corre lungo le due rogge borgogne e che ci consentirebbe di andare fino a Trescore. Inoltre stiamo lavorando per intercettare una ciclabile in fase di progettazione, che da Monaco arriva a Milano: ci piacerebbe che un tratto passasse da Cavernago perché abbiamo molte cose da far vedere a partire dai due castelli».



Un primo risultato contro le frane per il Canale Destra Reno

Subsidenza e rischio idraulico

Ilario Rasini

Un primo, seppur parziale, risultato è stato ottenuto dal Consorzio di Bonifica di Lugo che da anni si batte per il finanziamento pubblico di un intervento complessivo di manutenzione straordinaria del Canale di Bonifica in destra di Reno, che com'è noto è il collettore generale della rete scolante della bassa Romagna.

La Regione Emilia-Romagna ha ora ottenuto dal Governo sulla base della legislazione di contrasto alla subsidenza e al dissesto idro-geologico un finanziamento di 15,5 milioni di euro spendibili nell'arco di sette anni a cui si aggiunge una quota parte regionale. Il riparto tra i consorzi di bonifica ha premiato quello di Lugo con una assegnazione di 3,3 milioni di euro finalizzati a cinque interventi sulla rete scolante. Il nostro interesse è ora orientato al Canale Destra Reno che beneficia di uno di questi interventi tramite un finanziamento di circa due milioni di euro per il ripristino dei corpi arginali laddove vi è la presenza di un rischio di frana. Il tratto del Canale a cui si fa riferimento è quello più a valle, dalla botte Senio fino al Ponte Chiavica in località Mandriole (foto1). Già nella scorsa primavera il Consorzio di Bonifica ha dovuto intervenire con la procedura della somma urgenza e investendo 600.000 euro, perché le frane avevano compromesso la viabilità delle strade arginali ed in particolare della strada provinciale n. 24 Basilica-Mandriole

utilizzata nei collegamenti tra s. s. 16 e s. s. Romea e nel periodo estivo dai tanti fruitori del turismo balneare. La gravità di questi smottamenti ci viene illustrata dal direttore del Consorzio di Bonifica Giovanni Costa: «A causa del grave fenomeno della subsidenza, la banchina interna del Destra Reno risulta sommersa in modo permanente, favorendo così infiltrazioni di acqua e conseguenti movimenti franosi, a cui si può porre rimedio solo con la costruzione di apposite difese tramite la posa di massi o di palizzate».

Si tratta di interventi sicuramente molto costosi, che dovrebbero far riflettere chi è a favore della ricerca e dello sfruttamento indiscriminato dei giacimenti di metano nell'entroterra e della fascia del mar Adriatico attigua alla costa; perché la subsidenza non è una maledizione divina, in grande misura è "antropica", cioè causata dalle azioni dell'uomo (emungimento prolungato di acqua e metano dal sottosuolo). La subsidenza provoca poi altri guai all'ambiente, come la penetrazione del cuneo salino nella falda freatica e nella rete idraulica con danni all'agricoltura ed una forte erosione delle spiagge con danni alle attività balneari. Ed infine è un fenomeno che si può arrestare, ma non è reversibile nel senso che l'abbassamento del suolo è «per sempre».

Abbiamo sottolineato in premessa che il risultato raggiunto è parziale, perché è l'intero corso del Canale Destra Reno ad essere in sofferenza e ad aver bi-

sogno di una risagomatura e di un rialzo delle sue sommità arginali, pena una grave riduzione della capacità scolante. Il tratto alfonsinese, dal Santerno alla intersezione con il Canale dei Mulini in località Taglio Corelli, registra una diminuzione della pendenza del 64% e determina un notevole rischio idraulico per i terreni agricoli di quell'area ad ovest di Alfonsine. C'è poi la necessità di una manutenzione straordinaria delle botti a sifone del Santerno e del Senio e della demolizione della botte del suddetto Canale dei Mulini (vedi foto 2), che da alcuni decenni, cioè da quando il Canale sfocia direttamente nel Destra Reno, funziona solo da tappo che rallenta il deflusso delle acque.

I Comuni della bassa Romagna sono prossimi alle elezioni amministrative: sarebbe bene allora che i partiti e le coalizioni che si preparano alla competizione elettorale inserissero nei loro programmi anche questo obiettivo: ottenere i finanziamenti per una terapia d'urto al fine di guarire questo malato grave che è il Destra Reno, perché se è zoppo il collettore generale è zoppa l'intera rete scolante della bassa Romagna. Scrivo questi appunti in un periodo di siccità e di deficit idrico, ma i mutamenti climatici in atto ci hanno abituato ad eventi estremi e cambiamenti improvvisi: alla siccità possono seguire piogge torrenziali e ripetute, con danni che, con un'attività intelligente di prevenzione, potrebbero essere evitati o almeno ridotti.



Nella foto 1, Ponte Chiavica, lato a valle; nella foto 2, la botte a sifone del Canale dei Mulini in località Taglio Corelli.

33 Genes

Il governo di Genova ha deciso per il Cavaliere

Subsidenza e rischio idraulico

setteserequi

NOTIZIE DALLA ROMAGNA

ONLINE SUL NOSTRO SITO WEB
www.setteserequi.it

SULLA NOSTRA APP
per smartphone e tablet Android

045680





In occasione del convegno pubblico "Acqua è Bologna" organizzato da Nomisma in collaborazione con Hera, Consorzio di Bonifica Renana e Consorzi della Chiusa, Nomisma ha lanciato a Bologna un laboratorio...

ACCEDI PER LEGGERE LA NOTIZIA

NOME UTENTE

Inserisci username

PASSWORD

Inserisci password

RICORDAMI

LOG IN

NON SEI ANCORA ABBONATO?

Per scoprire come accedere ai contenuti esclusivi e quali sono le modalità di sottoscrizione, contatta l'Ufficio Abbonamenti al numero: **06 615 233 11** (r.a.) oppure tramite e-mail a: dettorre@ilvelino.it

Notizie correlate



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Appuntamenti Cronaca Economia Lavoro Meteo Politica Salute Scuola Sociale Sport Trasporti Viabilità

UTILIZZO COOKIE CHI SIAMO PRIVACY POLICY COMUNICA CON NOI

cerca nel giornale...

vai

BOLOGNA2000.COM
 SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SARELLO@BOLOGNA.IT

Prima pagina Bologna Appennino bolognese Modena Reggio Emilia Regione

STAMPA & OLTRE
 STAMPA DIGITALE & TIPOLITOGRAFIA
 VIA SIANI, 10 - SASSUOLO (MO)
 Tel. 0536 801457 - info@stampaeoltre.com

TORRICELLI BOTTI
 botti per aceto balsamico ed enologia

PER LA TUA
 PUBBLICITA' QUI
0536 807013

Villa Frignano
 accoglienza e professionalità

Villa Frignano

Casa di Riposo e Centro Diurno per Anziani
 via Benedetto, 8 - Crocette di Pavullo - Tel. 0536 21918
 CLICCA QUI

» Reggio Emilia

A Bagno un nuovo sistema di videosorveglianza nella frazione di San Michele

8 Apr 2019



Mi piace 0



Una bella mattinata, che si è sviluppata tra momenti ufficiali e altri più leggeri e informali, ha visto domenica sul territorio bagnolese la doppia inaugurazione del nuovo sistema di videosorveglianza della frazione di San Michele, e la ciclopedonale di via Beviera. Ha spiegato la Sindaca Paola Casali: "Per noi è un momento importante, perchè portiamo a conclusione due progetti di rilievo per la sicurezza delle persone. La nuova pista ciclabile ad esempio, ci ha visto collaborare con la Provincia di Reggio Emilia, anche sulla spinta dei residenti, per alleggerire la situazione della Strada Provinciale Sp 47 (che sul territorio Bagnolese è denominata appunto via Beviera), una delle arterie più trafficate del territorio provinciale. Era stato sottoscritto un accordo di programma con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale che, in occasione dei lavori di tombamento di un canale irriguo, ha permesso di condividere anche la realizzazione della ciclopedonale. Il primo lotto funzionale, costato 120.000 euro, è stato totalmente finanziato dal Comune che, considerando le somme precedentemente investite nell'accordo con il Consorzio di Bonifica, ha investito complessivamente circa 175.000 euro. Il secondo stralcio, che sarà progettato, finanziato e realizzato dalla Provincia di Reggio Emilia, avrà un costo stimato di 75.000. Ringrazio la Provincia e la Bonifica per la collaborazione su questo progetto".

ELEZIONI 2019
 Condizioni di accesso
 agli spazi pubblicitari



Con Zurich-Connect risparmi
 sull'assicurazione **auto e moto**,
 con tutta l'affidabilità di un grande
 gruppo. **Calcola il preventivo »**

sapor OSARE
 food experience

Le cose cambiano..



Per la Bonifica all'inaugurazione ha partecipato Matteo Giovanardi, mentre Tania Tellini, Sindaco di Cadelbosco e consigliera delegata della Provincia per la valorizzazione del territorio, a sua volta ha sottolineato importanza dell'opera "per il benessere della gente e dell'ambiente, temi sui quali la Provincia, così come la Regione Emilia-Romagna, sono fortemente impegnate. Inoltre, in veste di Presidente dell'Unione Terra di Mezzo, vorrei ringraziare sentitamente Paola Casali per questi anni di collaborazione sempre leale e proficua, che ha portato la nostra Unione a livelli molto alti per i servizi associati". Alla presenza di Uomini dell'Arma della Stazione di Bagnolo e di agenti della Polizia locale dell'Unione, è stato inaugurato anche il sistema di videocamere di sorveglianza a supporto del Controllo di Vicinato di San Michele, realizzato nell'ambito delle azioni realizzate negli ultimi anni per incrementare la sicurezza sul territorio. Sul territorio dell'Unione Terra di Mezzo ne sono state attivate 69 fino al 2018, con anche 12 varchi di lettura targhe; nel 2019 ne saranno attivate altre 11 e 10 varchi di lettura. Nel 2018 inoltre il Comune ha attivato il progetto del Controllo di Vicinato, attraverso il quale i residenti possono tenere d'occhio gli spazi in cui vivono e collaborare in modo attivo per la sicurezza del proprio territorio, segnalando ciò che non li convince alla Polizia locale.

« INDIETRO

Sosta con falso pass invalidi: smascherato e denunciato a Modena

AVANTI »

Trasloco Pre-ricovero chirurgico del Santa Maria Nuova di Reggio Emilia

Follow @sassuolo2000

[Prima pagina](#) | [Bologna](#) | [Appennino bolognese](#) | [Modena](#) | [Sassuolo](#) | [Reggio Emilia](#) | [Regione](#) | [Sassuolo](#)

[Appuntamenti](#) | [Attualità](#) | [Ceramica](#) | [Cronaca](#) | [Economia](#) | [Lavoro](#) | [Meteo](#) | [Politica](#) | [Salute](#) | [Scuola](#) | [Sociale](#) | [Sport](#) | [Trasporti](#) | [Viabilità](#)

[PRIVACY POLICY](#) | [Comunica con noi](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Invia comunicato stampa](#) | [Chi siamo](#)

Linea Radio Multimedia srl • P.Iva 02556210363 • Cap.Soc. 10.329,12 i.v. • Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 • Rea Nr.311810

Tutti i loghi e marchi contenuti in questo sito sono dei rispettivi proprietari.

Bologna2000.com supplemento al quotidiano Sassuolo2000.it • **Reg. Trib. di Modena** il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 • **Direttore responsabile** Fabrizio Gherardi

Il nostro news-network: Sassuolo 2000 - Modena 2000 - Bologna 2000 - Reggio 2000 - Carpi 2000 - SassuoloOnLine

© 2019

· [RSS PAGINA DI BOLOGNA](#) · [RSS](#) · [□](#)

• 10 query in 0,312 secondi •

VIDEO | AMBIENTE, ELETTE CARICHE SNEBI: ALESSANDRO FOLLI E' IL NUOVO PRESIDENTE

VIDEO | Ambiente, elette cariche Snebi: Alessandro Folli è il nuovo presidente

Annalisa Ramundo

08/04/2019

Ambiente

Durigon: "ConSORZI bonifica fondamentali per Made in Italy e infrastrutture"

Condividi su facebook

Condividi su twitter

Condividi su whatsapp

Condividi su email

Condividi su print

Precedente

Successivo

ROMA - Si rinnovano, nel segno della valorizzazione del lavoro interno ai consorzi di bonifica, le cariche del Sindacato Nazionale degli Enti di bonifica di irrigazione e miglioramento fondiario (Snebi), nato nel 1950 su approvazione del Consiglio Nazionale Anbi (Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e della acque irrigue). Sarà Alessandro Folli , il presidente di Anbi Lombardia, il nuovo presidente Snebi, dopo il lungo mandato di Massimiliano Pederzoli, alla guida del sindacato per 14 anni.

Durigon: "Favorevoli ai progetti di innovazione del consorzio di bonifica" Consiglio e Collegio dei sindaci, in carica per i prossimi quattro anni, incassano l'appoggio del Governo, con il sottosegretario al ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Claudio Durigon , che, intervenendo all'assemblea del sindacato a Roma, dà la sua benedizione: "Siamo favorevoli ai progetti di innovazione del consorzio di bonifica, che deve essere incentivato per avere un ruolo centrale nella creazione delle infrastrutture e sul Made in Italy, determinante per la competitività del nostro Paese a livello internazionale".

Vincenzi: "Su consorzi di bonifica colmare il gap tra nord e sud" Il Paese, dichiara in apertura il presidente di Anbi, Francesco Vincenzi , "ha bisogno di noi e noi dobbiamo avere il coraggio di raccontare cosa stanno facendo i consorzi di bonifica in Italia". Vincenzi parla di una "stagione straordinaria" quella "dei decreti del Piano nazionale di sviluppo rurale", quella "che ci ha fatto cambiare pagina rispetto a un Piano invasi che solo grazie al nostro impegno siamo riusciti a mettere in campo".

E punta il dito contro la politica, rea di "non aver saputo fare, per incapacità, le scelte necessarie per dare le stesse possibilità ai consorzi del Sud". Per Vincenzi la sfida da vincere è "accorciare il Paese", colmando il gap Nord-Sud, che "in alcuni territori ha condannato il nostro mondo a non fiorire come altrove".

È l'irrigazione il tema centrale per il presidente di Anbi, perché "non possiamo pensare che quello che è successo nel 2017, nel 2012, nel 2006, siano eventi eccezionali". C'è uno "strutturarsi dei cambiamenti climatici che ci mette nelle condizioni di dire che la piovosità non è più quella di un tempo- precisa Vincenzi- Gli oltre 800 milioni di euro per le infrastrutture irrigue nei prossimi anni ci faranno promotori di un'agricoltura che deve cambiare ancora di più".

E deve cambiare a partire dalla necessità di garantire una riduzione della dispersione idrica: "Siamo un Paese in cui si raccoglie solo l'11% delle acque- avverte Massimo Gargano , segretario nazionale di Snebi- Dobbiamo mettere i territori nelle condizioni di esprimersi, perché il mondo agricolo non può essere esposto all'impossibilità di programmare come in altri settori", convogliando le acque per fare in modo che vengano

"utilizzate e riutilizzate" perché "fa bene all'ambiente, alla natura, alla biodiversità". E "noi tenteremo di rilanciare su innovazione, mettendo al centro la multifunzionalità della risorsa e il lavoro".

Pederzoli: "Prevenire il dissesto idrogeologico attraverso pratiche di gestione del territorio corrette" Prevenire il dissesto idrogeologico , affrontare i cambiamenti climatici , creare innovazione e occupazione in agricoltura . I consorzi di bonifica si ritagliano un ruolo centrale nel futuro del Paese, partendo dalla vecchia regola "che prevenire è meglio che curare- sottolinea alla Dire Massimiliano Pederzoli , presidente uscente di Snebi- Occorre dotarsi anticipatamente di infrastrutture che possano consentire di accumulare l'acqua e poi distribuirla, e fare in modo, di contro, di prevenire il dissesto idrogeologico attraverso pratiche di gestione del territorio corrette, che non mettano in crisi la sua struttura fragile. Sicuramente lo Snebi su questi temi c'è- conclude Pederzoli- ed è disposto a portarli avanti finché non si daranno risposte concrete ai cittadini di questo Paese".

Condividi su facebook

Condividi su twitter

Condividi su whatsapp

Condividi su email

Condividi su print

Leggi anche:

estense.com®

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 349.1794464 via WhatsApp con

SEGUICI:    Home Attualità Cronaca Politica Economia Provincia Cultura Spettacoli **Sport** Rubriche Lettere Blog Salute

Lun 8 Apr 2019 - 6 visite

Altri sport | Di [Redazione](#)

PAROLA DA CERCARE



La Corsa della Bonifica riunisce 550 partecipanti

Notevole successo a Baura per una delle gare podistiche più "giovani" del calendario Uisp



Si è corsa domenica mattina a Baura una delle gare podistiche più "giovani" del calendario Uisp, la Corsa della Bonifica Memorial Stefano Montori (secondo Trofeo Avis), infatti è solamente alla terza edizione ma è in costante crescita ed è stata ben organizzata dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e Uisp Ferrara.

Alla manifestazione (valevole per il campionato provinciale Uisp), con arrivo e partenza dal piazzale dell'impianto, hanno partecipato quasi 550 podisti (tra competitiva e non), una parte del ricavato è stata devoluta ad Ail e Ado.

Veloce e abbastanza lungo il percorso gara, al termine del quale gli spettatori e gli appassionati di questo sport non azzardavano pronostici in quanto i due favoriti per la vittoria si equivalevano, anche se l'età avrebbe potuto fare la differenza: Salvatore Franzese infatti aveva il vantaggio dei 14 anni in meno del suo illustre avversario Rudy Magagnoli, vincitore delle due precedenti edizioni.

I due "primattori" ex compagni di squadra non se la sono sentita di darsi battaglia e hanno scelto un arrivo amichevole pari merito tirando quanto basta a tenere a distanza di sicurezza il sempre positivo Massimo Tocchio giunto terzo come nella prima edizione del 2017. Magagnoli (recentemente terzo ai mondiali master di cross in Spagna) porta così a tre il numero delle vittorie, mentre è parso soddisfatto anche il modenese Salvatore Franzese (nono all'ultima maratona di Firenze).

La gara femminile ha fatto registrare la vittoria e l'ottimo tempo di Elenia Agnoletto (51,47) molto inferiore al tempo della vincitrice del 2018 e di poco superiore a quello di Beatrice Boccalini ottenuto nella prima edizione del 2017. Alle spalle della portacolore di Faro Formignana l'ottima Giulia Bellini in costante crescita, al terzo posto come nel 2018 Elisa Marchesini.

Tra i gruppi il più numeroso è stato quadrilatero al quale è andato il Trofeo Avis per le mani del suo presidente provinciale Davide Brugnati. Alle premiazioni si sono alternati anche Elisabetta e Federica (moglie e figlia di Stefano Montori), i rappresentanti di Ail e Ado (Gian Marco Duò e Serena Fini) per il consorzio di Bonifica pianura di Ferrara (Leopoldo Santini e il vicepresidente Stefano Calderoni), nonché Nicolò Berlato per Uisp.

Cat Primi passi**Maschili**

- 1 Davide Rotaru - corriferrara
- 2 Andrea Emini - atl. Delta
- 3 Jordan Marangoni - quadrilatero

Femminile

- 1 Jasmine Bahouali - argine Berra
- 2 Gaia Bossolari
- 3 viola Mantovani

Cat esordienti**Maschili**

- 1 Eugenio Dondi - proethics
- 2 Kevin Dal Passo - faro Formignana
- 3 Federico Massarenti - proethics

Femminile

- 1 Francesca Campagnoli - corriferrara
- 2 Madeleine Minelli - argine Berra
- 3 Chiara Soignorello - scuola primaria Baura

Cat ragazzi**Maschili**

- 1 Ludovico Dondi - proethics
- 2 Matteo Raimondi - salcus
- 3 Davide Marangoni - quadrilatero

Femminile

- 1 Marta Gianninoni - proethics
- 2 Melissa Pezzini - centese
- 3 Maria Giulia Rotaru - corriferrara

Allievi

1 Lorenzo Grassi - faro Formignana

Competitiva km 12,5

Maschile

1 Rudy Magagnoli - corriferrara 42,04

1 Salvatore Franzese - atl Reggio 42,04

3 Massimo Tocchio - salcus 43,35

4 Federico Valandro - podisti Monselicensi - 43,50

5 Michele Mantovani - quadrilatero 45,31

6 Marco Piasentini - salcus 47,11

7 Andrea Rosati - corriferrara 47,19

8 Aniello Sarno - corriferrara 47,22

9 Nicola Avigni - salcus 47,28

10 Luca Occhiali - salcus 48,47

Femminile

1 Elenia Agnoletto - faro Formignana 51,47

2 Giulia Bellini - corriferrara 53,50

3 Elisa Marchesini - invicta 55,40

4 Ilaria Baraldi - faro Formignana 55,04

5 Elena Stegani Vergonoi - corriferrara 56,25

6 Claudia Cherubini - corriferrara 56,37

7 Francesca Massarenti - corriferrara 57,17

8 Rossella Brocchieri - corriferrara 57,19

9 Katia Pedarzini - faro Formignana 57,31

10 Ottavia Vitarelli - corriferrara 57,33

Gruppi

1 Quadrilatero 104 iscritti

2 Corriferrara 85

3 Invicta 41

3 Ferrariola 41

4 Faro Formignana 40



Notizie correlate



GRUPPO EDITORIALE



Cerca

[HOME](#) | [DIRETTA STREAMING](#) | [TV7 MEETING](#) | [TRASMISSIONI](#) | [iReporter](#) | [SOCIAL TV](#) | [CHI SIAMO](#) | [CONTATTI](#) | [LAVORA CON NOI](#)

RISCHIO IDRAULICO, IL MUSON SORVEGLIATO SPECIALE

08/04/2019 17:30

Il rischio idraulico è sempre vivo nel nostro territorio. L'Altopadovana attraversata da molti canali e fiumi è quindi un'area fortemente presidiata dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive. Tra i tanti, però c'è un corso d'acqua che spesso preoccupa maggiormente. L'intervista a Francesco Cazzaro, Presidente Consorzio di Bonifica Acque Risorgive

SHARE

CONDIVIDI SU FACEBOOK/ GOOGLE+/ TWITTER



COMMENTI

COMMENTA LA NOTIZIA CON IL TUO ACCOUNT FACEBOOK

 Commenti: 0 Ordina per: **Meno recenti**

[Plug-in Commenti di Facebook](#)

LATEST NEWS - 08/04/2019

TUTTE LE ULTIME NOTIZIE

 ALLOGGI ERP: E' ON
LINE I...

 SPRAY AL
PEPERONCINO A SC...

INVIARE IL TUO VIDEO/FOTO

INIZIA SUBITO AD ESSERE UN IREPORTER



TAGS

TROVA ALTRI ARTICOLI CON GLI STESSI TAGS

 Emiliano Schincaglia Giornalista
CONDUTTORE TV

CONTATTACI

CONTATTA LA NOSTRA REDAZIONE

Nome:

Contatto (mail/tel):

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

[HOME](#) | [CRONACA](#) | [COMUNI](#) | [SPORT](#) | [TEMPO LIBERO](#) | [ITALIA MONDO](#) | [DOSSIER](#) | [TOSCANA ECONOMIA](#) | [FOTO](#) | [VIDEO](#) | [ANNUNCI](#) | [PR](#)

[f](#) [t](#) METEO: +6°C

AGGIORNATO ALLE 20:05:15 - 07 APRILE 2019

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)

IL TIRRENO

[Noi](#) [EVENTI](#) [NEWSLETTER](#) [LEGGI IL QUOTIDIANO](#) [SCOPRI DI PIÙ](#)

GROSSETO

EDIZIONI: LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

Grosseto » Cronaca

Acqua pulita a Dogana grazie alla chiusa sul Chiarone

[ORA IN HOMEPAGE](#)

Noi I prezzi delle case perdono circa il 5%. Male la città, dato più stabile nelle frazioni

Francesca Ferri

Chiusura del carcere: i sindacati fanno il sit-in

Francesca Gori

Buche, dossi, degrado e pineta a rischio: "Marina dimenticata: il Comune cosa fa?"

08 APRILE 2019



CAPALBIO. Acqua pulita alla Dogana: questa la fresca novità dell'estate capalbiese, grazie alla realizzazione di una paratoia sul fosso del Chiarone che durante la stagione estiva devierà l'acqua dei canali capalbiesi verso il lago di Burano. L'opera idraulica, realizzata da Terre di Sacra, ha la finalità di prevenire gli sversamenti a mare dell'acqua proveniente dai canali della bonifica e che comportava lo sgradevole inconveniente lamentato più volte dai turisti, della colorazione marrone del mare davanti alla foce del Chiarone.

L'intervento, che ha un costo di 300mila euro interamente sostenuto da Sacra, comporterà anche un rilevante beneficio al lago di Burano che riceverà acqua dolce nella stagione più critica dell'anno.

L'acqua infatti verrà deviata nel lago di Burano e, dopo un percorso di circa 5 chilometri nel canale di bonifica che servirà anche come fitodepurazione naturale, darà un'importante contributo alla salute del delicato ecosistema apportando acqua dolce nel periodo di maggior rischio di risalita del cuneo salino come quello estivo.

Il progetto, redatto dall'ingegner **Massimo Ascoli**, prevede un sistema di comando a distanza della paratia che si attiva automaticamente in caso di piogge torrenziali per mantenere l'assetto idraulico del comprensorio; la realizzazione è stata appaltata alla impresa Laurenti Marino.

L'opera si inserisce nell'Accordo di programma per il Lago di Burano, stipulato nel 2003 dal Ministero dell'ambiente e il Comune di Capalbio, insieme a Sacra e Wwf come partner privati, che prevedeva l'adduzione di acque dolci dal Fosso Chiarone. L'intervento fino a oggi era stato fatto da Sacra attraverso un pompaggio che ormai,

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

Noi Lucca, il Teatro del Giglio svela i suoi segreti ai lettori del Tirreno

Eventi

Il caffè del Direttore (16 aprile)

Il caffè del Direttore

con il mutare delle stagioni estive, non era più sufficiente. Proprio due anni fa l'estate particolarmente siccitosa aveva richiesto anche l'intervento del Consorzio di Bonifica.

Dopo due anni di iter burocratico per avere i necessari pareri, tra cui Soprintendenza e Genio civile, finalmente sono arrivati i permessi e i lavori sono cominciati; il termine è previsto prima dell'inizio della stagione balneare.

La realizzazione della chiusa rientra nel programma di interventi a beneficio del litorale capalbiese programmati da Terre di Sacra, la società proprietaria dal 1922 dei terreni compresi tra la ferrovia e il mare. Lo scorso anno, in regime di project financing, la società ha realizzato i parcheggi pubblici a servizio del lido di Macchiatonda; anche l'intervento di Macchiatonda fu progettato dall'ingegner Ascoli insieme all'architetto **Carla Gaglianone** e realizzato dall'impresa Laurenti. Negli anni precedenti Sacra aveva altresì realizzato l'interramento delle linee elettriche e il rifacimento dei muri a secco lungo la ferrovia per ripristinare l'originale skyline dell'agro capalbiese che la tecnologia e il tempo avevano alterato; ora la chiusa sul Chiarone che renderà una perla anche il lido del Chiarone riqualificando così lo stabilimento della Dogana. —

Aste Giudiziarie



Appartamenti Scansano Rossini - 67048



Appartamenti Rosignano Marittimo via Demi n°4 - 1200000

Tribunale di Lucca
Tribunale di Grosseto



Necrologie

Vito Inghillieri

Livorno, 7 aprile 2019



Carla Batoloni

Lucca, 7 aprile 2019



Letizia Carpignani

Livorno, 7 aprile 2019



Piera Godi

Lucca, 6 aprile 2019



Flavio Pinelli

Livorno, 6 aprile 2019



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

[HOME](#) | [CRONACA](#) | [COMUNI](#) | [SPORT](#) | [TEMPO LIBERO](#) | [ITALIA MONDO](#) | [DOSSIER](#) | [TOSCANA ECONOMIA](#) | [FOTO](#) | [VIDEO](#) | [ANNUNCI](#) | [PR](#)

[f](#) [t](#) METEO: +8°C

AGGIORNATO ALLE 20:53:34 - 07 APRILE 2019

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)

IL TIRRENO

Noi EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

PISA

EDIZIONI: LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

Pisa » Cronaca

Maxi finanziamento per la sicurezza idraulica

08 APRILE 2019



VECCHIANO. Oltre 350mila euro in arrivo per la sicurezza idraulica del territorio, tra Viareggio e Vecchiano: con l'intervento che realizzerà il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord sul Canale della Bufalina, grazie ai finanziamenti ottenuti dal Ministero dell'Ambiente e dall'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale. Con gli stanziamenti in arrivo dal Ministero dell'Ambiente (transitati attraverso l'Autorità di Bacino), l'Ente consortile potrà, appunto, impermeabilizzare il fondo del canale di uscita dell'impianto idrovoro della Bufalina: per proteggere le abitazioni e i campi vicini da problemi idraulici. L'idrovoro permette di scolmare, in caso di emergenze, le acque dal Massaciuccoli: arrivando a pompare, all'interno del canale (che poi fa defluire l'acqua in mare) fino a 10mila litri al secondo. Questa forte pressione, a cui viene spesso sottoposto il Canale della Bufalina durante le criticità metereologiche, ha quindi comportato problemi all'impermeabilità del rio stesso: da qui, l'intervento in programma, a lungo atteso dai cittadini, che grazie ai finanziamenti ottenuti partirà a breve. «Grazie ad una vasta sinergia tra tutti i soggetti interessati, possiamo oggi partire con questa opera - sottolinea il presidente del Consorzio, **Ismaele Ridolfi** - Il mio ringraziamento va quindi ai sindaci, al segretario dell'Autorità di bacino e al ministero dell'Ambiente». «È una splendida notizia per il nostro territorio - evidenzia il sindaco di Vecchiano, **Massimiliano Angori** - Ringrazio il Consorzio, che porta a casa questa ulteriore opera, per la messa in sicurezza idraulica sul territorio vecchianese, al servizio delle cittadine e dei cittadini. Suggelliamo così, in questo modo, la sinergia realizzata in questi anni con il Consorzio». —

[ORA IN HOMEPAGE](#)

Nei **L'imam di Firenze sulla moschea negata: «A Hebron più dialogo religioso che a Pisa»**

Giuseppe Boi

Consorzio di Bonifica, Sanavio primo eletto

Concorso delle polemiche, nei vigili la più brava è una donna: batte gli uomini anche nelle prove fisiche

Danilo Renzullo

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

Nei **Lucca, il Teatro del Giglio svela i suoi segreti ai lettori del Tirreno**

Eventi

Il caffè del Direttore (16 aprile)

Il caffè del Direttore

Aste Giudiziarie

Questo sito fa uso di cookie tecnici e di cookie di terze parti a fini analitici(Google Analytics), il sito NON fa uso di cookie profilanti. Voglio approfondire e acconsento Ho letto



Lunedì 8 Aprile 2019

Home

Chi siamo

Pubblicità

Contatti

Multimedia

Cerca nel sito

Seguici su:



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER


[home](#) / [Mercati e Imprese](#) / [Image Line premia gli studenti](#)

Lunedì 8 Aprile 2019

MERCATI & IMPRESE

Image Line premia gli studenti

Image Line e l'Accademia dei Georgofili hanno consegnato il 5 aprile 2019 il premio agli studenti che nel corso del 2018 hanno sviluppato una tesi di laurea particolarmente innovativa in **ambito agrario**. Annunciata anche la **terza edizione** del premio.

117 tesi esaminate e 13 studenti premiati. Sono questi i numeri della seconda edizione del Premio Tesi di laurea **AgroInnovation Award**, che anche

quest'anno in occasione dell'inaugurazione del nuovo anno accademico dei Georgofili ha annunciato i nomi degli studenti che si sono distinti grazie ad una tesi di laurea dai contenuti altamente innovativi.

L'iniziativa nazionale, promossa da **Image Line**, azienda Hi-Tech italiana specializzata nelle soluzioni digitali per l'agricoltura, in collaborazione con l'**Accademia dei Georgofili**, si inserisce all'interno di **AgroInnovation Edu**, il progetto che Image Line ha pensato per gli istituti e università ad indirizzo agrario con l'obiettivo di avvicinare gli studenti all'utilizzo dei più moderni strumenti digitali applicati al settore agricolo.

I lavori pervenuti hanno permesso di evidenziare la notevole sensibilità delle nuove generazioni ai temi della **sostenibilità** e dell'**innovazione**. I progetti premiati hanno infatti proposto e sviluppato idee all'avanguardia per ottimizzare il flusso di **acque reflue** come fonte alternativa per l'irrigazione, cercando una soluzione ai problemi di **crisi idrica** determinati negli ultimi anni dal **cambiamento climatico**. Altri lavori si sono focalizzati sugli effetti dati dai **biofertilizzanti** da rifiuti organici sul suolo, per comprendere come dare una seconda vita ai **prodotti di scarto** e **fanghi di depurazione**, secondo i principi della **circular economy**. Ancora, è stato studiato l'impiego di **sostanze alternative agli antibiotici** durante **svezzamento dei suini** per prevenire l'insorgere di **resistenze** e come poter **soddisfare la domanda di cibo** dovuta all'aumento della popolazione e ai cambiamenti climatici, attraverso la selezione di **nuove varietà** con un'elevata resa grazie al **miglioramento genetico**.

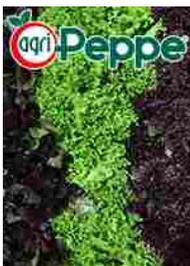
La commissione tecnica che ha esaminato le candidature, composta da membri dell'Accademia ed esperti del settore, ha selezionato **6 tesi di laurea Triennale** alle quali è stato assegnato un premio del valore di **500,00 euro** e **7 tesi di laurea Magistrale** per le quali è stato istituito un premio del valore di **1.000 euro**. Gli studenti premiati, si sono distinti con progetti di lavoro all'avanguardia nelle seguenti aree tematiche: Economia e Ambiente, Agrometeorologia e Gestione delle risorse Idriche, Ingegneria Agraria e Meccatronica, Nutrizione delle Piante, Difesa delle Colture in pre e post raccolta, Innovazione Varietale e Genomica e Zootecnica.

Oltre al premio in denaro, agli studenti premiati sarà data la possibilità di pubblicare la propria tesi sulla **testata online AgroNotizie** e sul **portale web dell'Accademia dei Georgofili**. Un'occasione importante, che permetterà agli studenti di stabilire un primo contatto con chi opera nel settore e rendere visibili i propri progetti a una community, quella di Image Line, che oggi conta più di 181.000 iscritti.

"Il Premio diretto a giovani studenti che si sono distinti con progetti che affrontano problematiche calde nel settore agricolo e di interesse per la collettività - ha dichiarato **Ivano Valmori, fondatore di Image Line e Direttore Responsabile di AgroNotizie** - nasce con l'idea di dar valore al punto di vista delle nuove generazioni sul futuro dell'agricoltura. L'analisi dei lavori ci ha permesso di confrontarci con giovani talenti, attenti ai temi della sostenibilità e desiderosi di portare in campo idee sfidanti. Questo ci ha motivato ad andare avanti con una **nuova edizione del bando** e premiare gli studenti meritevoli non solo con un sostegno economico ma anche con la pubblicazione della tesi sul portale di AgroNotizie, che oggi si rivolge ad una community che conta più di 181.000 iscritti e che rappresenta un primo contatto con gli operatori del settore e con il mondo del lavoro".

Dato il successo della seconda edizione, durante la cerimonia Image Line e l'Accademia dei Georgofili hanno annunciato la **terza edizione** del premio, dedicata alle tesi di laurea che saranno realizzate nel corso del 2019.





I vincitori della 2° edizione di Agrolnnovation Award

Agrometeorologia e gestione delle risorse idriche

Marco Gobbetti di Verona – neo-laureato presso Alma Mater Studiorum Università di Bologna - premiato con la tesi di laurea Magistrale "Wastewater as an alternative source for irrigating horticultural crops: investigating *Escherichia coli* root internalization on GF 677 (*Prunus persica* x *Prunus amygdalus*)", ha analizzato l'utilizzo di acque reflue secondarie come fonte alternativa per l'irrigazione, dimostrando con i risultati ottenuti che questa tecnica potrebbe rappresentare una fonte alternativa per l'irrigazione di colture arboree e, in conseguenza, un'ottima soluzione ai problemi di crisi idrica determinati negli ultimi anni dal cambiamento climatico nelle aree del mediterraneo.

Riccardo Quarta di Roma – neo-laureato presso Alma Mater Studiorum Università di Bologna - premiato con la tesi di laurea Triennale "Misura strumentale di volumi irrigui e stima mediante il sistema di supporto all'irrigazione Irrinet: confronto a livello distrettuale nel consorzio della bonifica renana" ha evidenziato come la disponibilità di risorsa idrica presenti attualmente una tendenza negativa e come l'agricoltura si configuri come una delle principali consumatrici. Grazie a questo lavoro di tesi potranno essere risolte le criticità dei modelli di stima dei fabbisogni irrigui analizzati; questo sarà di notevole importanza per conoscere con precisione la quantità di acqua necessaria nel territorio e dove questa sarà impiegata durante la stagione irrigua. Verrà così facilitata l'organizzazione delle attività dei consorzi di bonifica e migliorata la gestione della risorsa idrica con un aumento dell'efficienza irrigua e un futuro risparmio di acqua.

Difesa delle colture in pre e post raccolta

Sofia Casarin di Treviso – studentessa presso l'Università degli Studi di Torino - premiata con la tesi di laurea Magistrale "Controllo biologico di *Vitis vinifera* mediante molecole organiche volatili batteriche (MVOCs): effetto del 2, 3-butandiolo sulla cultivar Merlot affetta da *Plasmopara viticola*", ha studiato la peronospora, una malattia della vite, provocata dall'oomicete *Plasmopara viticola*, che causa consistenti perdite nella produzione. Nella viticoltura convenzionale i mezzi che oggi vengono impiegati per contrastare l'attacco del patogeno sono fitofarmaci di sintesi accoppiati a solfato di rame, mentre la difesa biologica si basa quasi esclusivamente sull'uso di rame e zolfo. Tuttavia, l'uso prolungato di questi prodotti può causare problemi di natura ambientale. Al fine di ridurre l'impatto di queste sostanze è doveroso secondo lo studio della studentessa ricercare nuove soluzioni più sostenibili per il biocontrollo della peronospora quali composti organici volatili microbici.

Vittorio Manca di Reggio Emilia – neo-laureato presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - premiato con la tesi di laurea Triennale "Verifica dell'attività di antagonisti naturali nei confronti della cimice invasiva", ha studiato l'*Halyomorpha halys*, un insetto fitofago invasivo nativo dell'Asia orientale, accidentalmente introdotto a partire dagli inizi del secolo scorso in America settentrionale e a seguire in Europa e Sud America. L'elevata capacità di adattamento ai nuovi territori e l'estrema mobilità e polifagia rendono questa specie un fitofago di difficile gestione e per questo in grado di causare gravi perdite del raccolto e seri danni economici nelle aree di nuova invasione. Principale scopo di questo studio era verificare le potenzialità degli agenti di controllo autoctoni, in particolare predatori e parassitoidi oofagi, nel contenimento delle popolazioni di *H. halys*.

Nutrizione delle Piante

Andrea Ricciardelli di Torino – neo-laureato presso l'Università degli Studi di Torino - premiato con la tesi di laurea Magistrale "Sviluppo di un'applicazione per il calcolo di indicatori aziendali a sostegno del piano di concimazione". Con l'obiettivo di supportare l'agricoltore nelle scelte per una concimazione razionale, nel corso del lavoro è stato sviluppato un modello di concimazione efficiente, basato su algoritmi capaci di ottimizzare il piano attuato dall'agricoltore mediante semplici operazioni di calcolo dei fabbisogni culturali. Il modello restituisce in automatico uno scenario ottimizzato del piano di concimazione per azoto, fosforo e potassio minerali, specifico per ogni coltura, epoca e modalità di distribuzione. Determina, inoltre, una serie di indicatori agro-ambientali che rappresentano il surplus o deficit medio aziendale, la pressione ambientale e la sostenibilità economica. I risultati ottenuti per ciascuna azienda vengono messi a confronto con altre dello stesso indirizzo produttivo.

Paolo Gamba di Bergamo – neo-laureato presso l'Università degli Studi di Milano - premiato con la tesi di laurea Triennale "Messa a punto di un protocollo innovativo per lo studio dell'effetto sul suolo di biofertilizzanti da rifiuti organici: il progetto Systemic". Nello scenario mondiale attuale, la produzione primaria si ritrova pesantemente dipendente dalla disponibilità di risorse non rinnovabili. A rendere più drammatico questo legame sta la sempre più pressante richiesta di cibo, combustibili, e materie prime della crescente popolazione e la generazione, da parte di quest'ultima, di enormi quantità di scarti e rifiuti da smaltire. Uno dei numerosi tentativi di interrompere questo circolo vizioso nasce dal progetto "Systemic" che, ispirato ai principi della circular economy, tenta di dare una seconda vita a prodotti di scarto, i fanghi di depurazione. Il protocollo sperimentale adottato pare dunque un utile quanto innovativo mezzo per monitorare le modificazioni occorrenti nel tempo nei suoli dopo l'uso di biofertilizzanti. Tutto ciò servirà per comprendere nel breve e nel lungo periodo se e quanto i suoli siano effettivamente influenzati nelle loro condizioni agronomiche





e nelle loro prestazioni dall'apporto di tale materiale organico.

Zootecnica

Valeria Carelli di Cremona – neo-laureata presso l'Università degli Studi di Milano - premiata con la tesi di laurea Magistrale "Laurato di calcio in alternativa all'acido grasso esterificato nelle diete per suinetti in svezzamento". Lo svezzamento nell'allevamento suino è la fase più critica. A 28 giorni infatti, i suinetti non hanno il sistema immunitario e l'apparato digerente del tutto sviluppato. Inoltre, i giovani animali vanno incontro a un forte stress dovuto a più fattori. Per contrastare queste problematiche si è fatto ampiamente ricorso agli antibiotici; ciò ha portato all'aumento del fenomeno dell'antibiotico resistenza, tema molto attuale e di interesse multidisciplinare, che indirizza l'interesse scientifico nel promuovere sostanze alternative agli antibiotici. In questo contesto, la saponificazione dell'acido laurico rappresenta un'innovazione, in quanto, oltre ad essere una possibile efficace alternativa all'antibiotico, rappresenta un tipo di veicolo degli acidi grassi mai testato precedentemente.



Diego D'Anselmo di Ascoli Piceno – neo-laureato presso Alma Mater Studiorum Università di Bologna - premiata con la tesi Triennale "Approcci per la riduzione di gas serra derivanti da allevamenti bovini". Un allevamento di bovini produce gas serra come anidride carbonica, metano e protossido di azoto. L'idea proposta per mitigare questo problema riguarda sistemi di aspirazione e purificazione della miscela gassosa collocati sul soffitto dello stabilimento che sfruttano il normale flusso di convezione dell'aria per cui quella calda sale nella parte alta della struttura avvicinandosi al collettore di aspirazione. Tale sistema di aspirazione e purificazione si propone come un'idea innovativa in quanto mai proposto in alcuna realtà finora. Inoltre è un'idea di green economy che, in un momento delicato per il nostro pianeta, si prefigge di mitigare il problema delle emissioni di gas serra prodotti dagli allevamenti intensivi di bovini.



Ingegneria agraria e meccatronica

Alberto Zani di Brescia – neo-laureato presso l'Università degli Studi di Milano - premiata con la tesi di laurea Magistrale "Potenzialità di tecniche di imaging 3D nella stima della biomassa fogliare: esempio di applicazione alla crescita di Lattuga Romana". Il settore ortofrutticolo italiano è un comparto fondamentale per l'agricoltura nazionale, sia per ciò che attiene i suoi valori strutturali, economici ed occupazionali, sia in relazione alla sua diffusione e caratterizzazione territoriale. In questo ambito si colloca l'orticoltura di IV gamma, comparto che risulta essere in costante crescita e caratterizzato da elevato dinamismo e interesse particolare per l'innovazione tecnologica e per mezzi tecnici atti a migliorare tutta la filiera produttiva. In tale contesto questo lavoro di tesi vuole indagare la possibilità di impiego di nuovi sensori 3D, innovativi per il settore agricolo, e delle tecniche di imaging tridimensionale a essi collegate, per la stima non invasiva dello sviluppo di biomassa fogliare in piante di Lattuga Romana.

Economia e ambiente

Diego Antonio Zullo di Foggia – neo-laureato presso l'Università di Foggia - premiata con la tesi di laurea Magistrale "Analisi delle barriere socio-tecniche all'impiego irriguo di acque reflue affinate, ai sensi del D.M. 185/2003". L'acqua di buona qualità e in quantità sufficienti è indispensabile e vitale per lo sviluppo di qualsiasi attività umana, soprattutto per le attività agricole. Lo sfruttamento e il continuo aumento della domanda di acqua di buona qualità sono all'origine di alterazioni e squilibri nel ciclo dell'acqua che si traducono in una diminuzione della sua disponibilità. Ne consegue la necessità di affidarsi a nuove tipologie di risorse idriche non convenzionali. Obiettivo di questa attività di ricerca è, quindi, quello di analizzare le barriere socio-tecniche ed economiche dell'utilizzo delle acque reflue affinate a scopi irrigui, nel tentativo di colmare, in parte, la carenza di studi sul tema.

Vito Aurelio Cerasola di Palermo – neo-laureato presso Alma Mater Studiorum Università di Bologna - premiata con la tesi di laurea Triennale "Situazione attuale e prospettive di sviluppo degli orti urbani condivisi del comune di Bologna". Il lavoro cerca di mettere in luce la situazione attuale dell'orticoltura urbana condivisa all'interno del Comune di Bologna, con un particolare focus sulle problematiche principali che maturano all'interno delle aree ortive, proponendo delle possibili soluzioni di miglioramento. Il lavoro è stato svolto attraverso un'analisi a imbuto: si è partiti da una analisi generale dell'agricoltura urbana, proseguendo con un confronto tra l'agricoltura urbana nei Paesi in Via di Sviluppo e quelli più industrializzati, per mostrare in che modo l'orto urbano si adatti in diversi contesti socio-economici grazie al suo carattere multifunzionale.

Innovazione varietale e genomica

Riccardo Pagliarello di Agrigento – neo-laureato presso l'Università degli Studi della Tuscia - premiata con la tesi di laurea Magistrale "Effetto della soppressione del gene GW2 sulle rese di frumento duro". Il frumento è uno dei cereali più coltivati al mondo. Ciò è possibile grazie alla sua capacità di adattarsi a climi differenti e alle proprietà biomeccaniche delle proteine del glutine. Il frumento tenero è usato per la produzione di biscotti, pane e dolci e rappresenta il 95% del frumento coltivato. Il rimanente 5% è costituito dal frumento duro, usato principalmente per produrre pasta. Secondo recenti stime, la popolazione mondiale continuerà a crescere, raggiungendo i 9 miliardi entro la metà del secolo corrente. Le nuove sfide dell'umanità saranno, quindi, quelle di produrre una maggiore quantità di cibo in modo sostenibile e, soprattutto, ridurre l'impatto ambientale provocato dalle industrie. L'ottenimento di nuove varietà con un'elevata resa, attraverso il miglioramento genetico, rappresenta una strategia per soddisfare la domanda di cibo dovuta all'aumento della popolazione, ai cambiamenti climatici, alle limitate risorse dei combustibili fossili e all'erosione dei suoli dedicati all'agricoltura.

Virginia Fassa di Pavia – neo-laureata presso l'Università degli Studi di Milano - premiata con la tesi di laurea Triennale "La cuticola in mais (*Zea mays*): studio dell'interazione tra geni che ne regolano la deposizione". La cuticola si presenta come uno strato idrofobico più o meno sottile che ricopre, in modo continuo, l'epidermide degli organi epigei della pianta. Il lavoro ha avuto lo scopo di studiare l'interazione di alcuni geni coinvolti nella deposizione della cuticola. I dati ottenuti sono importanti per gli studi e i progetti relativi a una migliore conoscenza e comprensione dei processi fisiologici che avvengono in *Zea mays*, nonché all'individuazione dei geni coinvolti negli stessi.

Fonte: Ufficio Stampa Image Line

Leggi altri articoli su:

[Image Line](#)





Economia Valle d'Aosta

Aosta. Contributi ai consorzi di miglioramento fondiario e irrigui

8 Aprile 2019 Redazione

La Giunta regionale della Valle d'Aosta, su proposta dell'Assessore al Turismo, Sport, Commercio, Agricoltura e Beni culturali, ha approvato l'aumento della dotazione finanziaria per la concessione di contributi ai consorzi di miglioramento fondiario e irrigui per la realizzazione di manutenzioni straordinarie. In particolare, l'importo destinato passa da 400 mila a 1 milione 750 mila euro, ripartito sul triennio 2019/2021.

Per l'Assessore al Turismo, Sport, Commercio, Agricoltura e Beni culturali, questa azione si inserisce nell'obiettivo di rilanciare i consorzi di miglioramento fondiario, fondamentali per la tutela del territorio. Questi negli ultimi anni sono stati penalizzati e che oggi è necessario incoraggiare attraverso semplificazioni, dotazioni finanziarie e una nuova prospettiva di piano di sviluppo sul territorio.

L'attività di manutenzione e di intervento costituisce il presupposto per assicurare il regolare svolgimento dell'attività agricola. Garantendo così la stabilità idrogeologica dei terreni e dell'ambiente, con evidenti ricadute positive in termini di sicurezza per gli stessi agricoltori, per gli animali e per le strutture.

Condividi su...



Cerca



Ultim'ora

[Aosta. Contributi ai consorzi di miglioramento fondiario e irrigui](#)

[Ravenna. Antonio Rinelli ucciso a pugni da Marco Guerrini](#)

[L'Associazione RIMA organizza a Catania, Il Grande Spettacolo della Vita](#)

[Reggio Emilia. 1.700 studenti a lezione d'Europa con la Provincia](#)

[Rivoli. Banda di stranieri svaligiava appartamenti di lusso](#)

P.vite tel. 25834597 10

Ristrutturazione Bagno in 3 Giorni

bagnistar.it

Rate da 41 € al Mese, Paghi dal 4 Mese.
Sopralluogo Gratuito senza Impegno

APRI

Le notizie per giorno

Aprile: 2019



« Mar

Prima pagina Appuntamenti Cronaca Economia Lavoro Meteo Politica Salute Scuola Sociale Sport Trasporti Viabilità

UTILIZZO COOKIE CHI SIAMO PRIVACY POLICY COMUNICA CON NOI

cerca nel giornale... vai

MODENA2000.it **WIND** più vicini **ALL DIGITAL** **IO CHE... CORRO AD ATTIVARE ALL DIGITAL**

Modena Carpi Bassa modenese Sassuolo Fiorano Formigine Maranello Appennino Vignola Bologna Reggio Emilia Regione

Cartelli dal 1929 **STUFE - CALDAIE - CAMINI A LEGNA E A PELLET** Via Cavallotti, 61 - Sassuolo

CARTUCCE TONER CARTA STAMPANTI DI TUTTE LE MARCHE

OTTICA VERONA SASSUOLO Libreria di grande

NUOVE COLLEZIONI **Challenger** PRECEDENTI COLLEZIONI SCONTI FINO AL 80% SASSUOLO Via Regina Paolis, 92/A - 0536 811275

Mobilificio **ARREDO CASA OLIVIERI** **SVUOTA TUTTO** fino al **70%** VIA DELL'ARTIGIANATO 1/H SPEZZANO 0536.920468

NUOVO SUV **CITROËN C5 AIRCROSS** **Emil-Car** emilcar@citroen.it - www.emilcar.citroen.it

» Reggio Emilia

A Bagnolo un nuovo sistema di videosorveglianza nella frazione di San Michele



8 Apr 2019

San Michele Benessere News Bologna calcio



Una bella mattinata, che si è sviluppata tra momenti ufficiali e altri più leggeri e informali, ha visto domenica sul territorio bagnolese la doppia inaugurazione del nuovo sistema di videosorveglianza della frazione di San Michele, e la ciclopedonale di via Beviera. Ha spiegato la Sindaca Paola Casali: "Per noi è un momento importante, perchè portiamo a conclusione due progetti di rilievo per la sicurezza delle persone. La nuova pista ciclabile ad esempio, ci ha visto collaborare con la Provincia di Reggio Emilia, anche sulla spinta dei residenti, per alleggerire la situazione della Strada Provinciale Sp 47 (che sul territorio Bagnolese è denominata appunto via Beviera), una delle arterie più trafficate del territorio provinciale. Era stato sottoscritto un accordo di programma con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale che, in occasione

ELEZIONI 2019 Condizioni di accesso agli spazi pubblicitari

25 aprile - 1° maggio **Modenafiere** feriali 17-22 sabato e festivi 10-22 **INGRESSO GRATUITO** Info e programma www.fieradimodena.com

Sphinx Gioca alle Slot Online di Lottomatica. Bonus fino a 620€! **Gioca ora**

OFFERTE HP STORE **store.hp.com** Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora **Più informazioni**

INFOSTRADA ADSL illimitata e telefonate in Italia senza limiti **Più informazioni**

TRG AD

VOLPARI GOMME **CENTRO REVISIONE VEICOLI - AUTO E MOTO** **REVISIONE BOMBOLE METANO & MECCANICA LEGGERA** Sostituzione e Riparazione Pneumatici Pneumatici invernali - Assetto Ruote - Cerchi in Lega Deposito stagionale gomme clienti

dei lavori di tombamento di un canale irriguo, ha permesso di condividere anche la realizzazione della ciclopedonale. Il primo lotto funzionale, costato 120.000 euro, è stato totalmente finanziato dal Comune che, considerando le somme precedentemente investite nell'accordo con il Consorzio di Bonifica, ha investito complessivamente circa 175.000 euro. Il secondo stralcio, che sarà progettato, finanziato e realizzato dalla Provincia di Reggio Emilia, avrà un costo stimato di 75.000. Ringrazio la Provincia e la Bonifica per la collaborazione su questo progetto".



Per la Bonifica all'inaugurazione ha partecipato Matteo Giovanardi, mentre Tania Tellini, Sindaco di Cadelbosco e consigliera delegata della Provincia per la valorizzazione del territorio, a sua volta ha sottolineato l'importanza dell'opera "per il benessere della gente e dell'ambiente, temi sui quali la Provincia, così come la Regione Emilia-Romagna, sono fortemente impegnate. Inoltre, in veste di Presidente dell'Unione Terra di Mezzo, vorrei ringraziare sentitamente Paola Casali per questi anni di collaborazione sempre leale e proficua, che ha portato la nostra Unione a livelli molto alti per i servizi associati". Alla presenza di Uomini dell'Arma della Stazione di Bagnolo e di agenti della Polizia locale dell'Unione, è stato inaugurato anche il sistema di videocamere di sorveglianza a supporto del Controllo di Vicinato di San Michele, realizzato nell'ambito delle azioni realizzate negli ultimi anni per incrementare la sicurezza sul territorio. Sul territorio dell'Unione Terra di Mezzo ne sono state attivate 69 fino al 2018, con anche 12 varchi di lettura targhe; nel 2019 ne saranno attivate altre 11 e 10 varchi di lettura. Nel 2018 inoltre il Comune ha attivato il progetto del Controllo di Vicinato, attraverso il quale i residenti possono tenere d'occhio gli spazi in cui vivono e collaborare in modo attivo per la sicurezza del proprio territorio, segnalando ciò che non li convince alla Polizia locale.

« INDIETRO

AVANTI »

Sosta con falso pass invalidi: smascherato e denunciato a Modena

Trasloco Pre-ricovero chirurgico del Santa Maria Nuova di Reggio Emilia



NUOVA ABARTH 595 ESSEESSE

Ann. fiat



Fiorano piange Mauro Nicolini, Assessore...

modena2000.it



Azienda Agricola "La Costa": oggi come ieri...

modena2000.it



Circonvenzione di incapaci, la Guardia di Finanza di...

modena2000.it



Nomine e trasferimenti di sacerdoti in...

modena2000.it



Via all'orario estivo presso le stazioni ecologiche di...

modena2000.it



Il Colonnello Cristiano Desideri è il nuovo...

modena2000.it



I segreti della cosiddetta "Stazione..."

modena2000.it



TRG AD



Ultime da Saporosare...

Merano: il giro d'Italia in 54 vini e due canederli

Fibra Vodafone

Costo di attivazione incluso SOLO ONLINE **24,90€** PREZZO FISSO

Offerta valida nelle città in FTTH

AFFRETTATI

Segui @sassuolo2000 1.754 follower

DIAMANTE centro medico fisioterapico e riabilitativo via M. Ricci, 19 - Centro comm. Campanella - Pavullo N/F tel. 0536 21053 - cell.reperibilità 345 0305546 [CLICCA QUI](#)

Prima pagina | Sassuolo | Fiorano | Formigine | Maranello | Modena | Carpi | Bassa modenese | Appennino | Vignola | Bologna | Reggio Emilia | Regione | Appuntamenti | Attualità | Ceramica | Cronaca | Economia | Lavoro | Meteo | Politica | Salute | Scuola | Sociale | Sport | Trasporti | Viabilità |

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

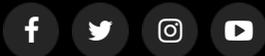
Risparmia in Bolletta

Con il Fotovoltaico Risparmi sia in Energia Elettrica che in Gas. Scopri tutti i Vantaggi. Solarplay

PREVENTIVO

L'Osservatore d'Italia

Quotidiano indipendente di informazione



PRIMO PIANO ▾ ESTERI CRONACA ▾ SCIENZA E TECNOLOGIA CULTURA E SPETTACOLI COSTUME E SOCIETÀ SPORT ▾

AMBIENTE

ECCELLENZE SOTTO SCATTO CONTATTI

Emergenza acqua, quasi un miliardo di investimenti e 4mila posti di lavoro: sinergia tra Consorzi di bonifica e Governo

Publicato 10 minuti fa il 8 Aprile 2019 da L'Osservatore d'Italia



TRADUCI/TRANSLATE/TRADUCIR

Se Pow

IL CALENDARIO DELLE NOTIZIE

Aprile: 2019

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

« MAR

L'OSSERVATORE SU FACEBOOK



Clicca e condividi l'articolo

Il Sindacato Nazionale Enti di Bonifica, Irrigazione e Miglioramento Fondiario e "l' Associazione Nazionale Consorzi di Tutela Gestione Territorio e Acque Irrigue" (Anbi) hanno reso proficuo e interessante l'incontro dal tema "Consorzi di bonifica e capitale umano, opportunità di crescita economica e occupazionale derivante dalla sicurezza dei territori e dalla disponibilità di acqua irrigua di qualità per un made in Italy agroalimentare di eccellenza" che si è tenuto oggi (8 aprile 2019) a Roma presso l'NH Hotel Collection Roma Vittorio Veneto.





Il Piano Irriguo Nazionale e il Piano Nazionale Invasi che prevede un investimento complessivo di oltre 800 milioni di euro garantirà almeno 4 mila posti di lavoro grazie ai cantieri in fase di avvio.



I lavori sono stati presentati e il piano è stato approvato. I cantieri in fase di avvio saranno il motore di una crescita economica – occupazionale con particolare attenzione verso strutture come i Consorzi di bonifica e le loro specifiche professionalità.

Il presidente ANBI **Francesco Vincenzi** considera questa fase di apertura dei cantieri, un significativo tassello in favore di una agricoltura e di un territorio di qualità oggi a rischio per le conseguenze dei cambiamenti climatici: “Ringraziamo il ministro Centinaio e la struttura del dicastero per la collaborazione prestata nel Comune interesse del Paese”.



Per il Direttore Generale ANBI **Massimo Gargano** è una vittoria dell'Italia del Fare di cui è testimone la mole di progetti per oltre un miliardo e 300 milioni di euro presentati ai consorzi di bonifica a seguito del bando. È un patrimonio di progetti definitivi ed esecutivi che mettiamo a servizi o del Paese; per questo indichiamo la necessità di ulteriori stanziamenti in favore dei progetti già giudicati ammissibili e che non è stato possibile finanziare in questa occasione”.



Presente all'importante evento promosso da SNEBI anche il Sottosegretario al Ministero Lavoro e Politiche Sociali **Claudio Durigon** molto soddisfatto del “ruolo fondamentale” che hanno i consorzi di bonifica.

interessante l'incontro dal tema “Consorzi di bonifica e capitale umano, opportunità di crescita economica e occupazionale derivante dalla sicurezza dei territori e dalla disponibilità di acqua irrigua di qualità per un made in Italy agroalimentare di eccellenza” che si è tenuto oggi (8 Aprile 2019) [VIDEO ALL'INTERNO]

[ANBI-Associazione Naz. Consorzi gestione e tutela territorio e acque irr.](#)

I TWEET DE L'OSSERVATORE

Tweet di @oslaz

osservatore italia
@oslaz

Emergenza acqua, quasi un miliardo di investimenti e 4mila posti di lavoro: sinergia tra Consorzi di bonifica e Governo
osservatoreitalia.eu/emergenza-acqu...



10m

osservatore italia
@oslaz

Viterbo, Vbc giovanili: Vincono U.12 e U.13
osservatoreitalia.eu/viterbo-vbc-gi...



[Incorpora](#)

[Visualizza su Twitter](#)



Attualità / San Giorgio delle Pertiche

Rischio idrico: a San Giorgio delle Pertiche inaugurato l'impianto idrovoro di zona industriale

Si tratta di un'opera realizzata da Acque Risorgive, sulla base di una convenzione tra il consorzio di bonifica e il Comune, che ha finanziato il costo stanziando 350 mila euro

PO Redazione
08 APRILE 2019 09:10



E' stato inaugurato sabato 6 aprile l'impianto idrovoro in zona industriale ad Arsego nel comune di San Giorgio delle Pertiche. Si tratta di un'opera realizzata da Acque Risorgive, sulla base di una convenzione tra il consorzio di bonifica e il Comune, che ha finanziato interamente il costo stanziando 350 mila euro. Presenti all'inaugurazione il sindaco Piergiorgio Prevedello, il presidente Francesco Cazzaro e il direttore Carlo Bendoricchio del Consorzio di bonifica.

L'inaugurazione

Dopo la scoperta della targa in ricordo del capo ufficio tecnico del Comune, Adriano Sbrissa, deceduto nell'ottobre del 2015, a cui l'impianto è intitolato, presente la moglie Daniela e i figli, la cerimonia è proceduta con la benedizione da parte del parroco di Arsego, don Lodovico Casaro. L'impianto, alimentato da un gruppo elettrogeno, servirà a smaltire, attraverso il sollevamento meccanico, le acque meteoriche durante gli eventi più critici per non penalizzare l'area interessata dai nuovi insediamenti produttivi, circa 60 ettari fortemente urbanizzati, recapitandole al canale Piovego di Villabozza. Per far questo sono state installate 2 pompe con una capacità di sollevamento complessivo di 500 litri al secondo; l'impianto è predisposto per l'installazione in futuro di un ulteriore pompa da 500 l/s.

Riduzione rischio idrico

L'impianto idrovoro, su scelta dell'Amministrazione comunale di San Giorgio delle Pertiche, sarà intitolato a Adriano Sbrissa, capo ufficio tecnico del Comune deceduto nell'ottobre del 2015. "Tra i molteplici lavori che ha seguito

APPROFONDIMENTI

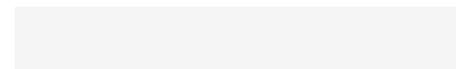
Chiude lo sportello servizio idrico Acegas: un giorno di stop per la formazione del personale

12 dicembre 2018

I più letti di oggi

- 1 **Cake star a Padova: vince la pasticceria Racca, una sfida tra eccellenze con Mazzari e Le Sablon**
- 2 **Il Padova perde anche a Carpi. I tifosi: «Giocate senza la maglia» (video)**
- 3 **In 300 al presidio a sostegno di Maria Giachi: «Essere insegnante, antifascista e femminista, è coerente dentro e fuori la scuola»**

Il Portello visto dal drone di Master GiScience



c'era anche questo impianto. Ci è parso quindi doveroso intitolarlo a lui che è stato un dipendente pubblico stimato, con grande esperienza nel campo dei lavori pubblici, e soprattutto una persona eccezionale di cui sentiamo ancor oggi la mancanza” ha ricordato il sindaco Piergiorgio Prevedello ringraziando il Consorzio di bonifica per aver collaborato nella realizzazione di un'opera importante per la sicurezza idraulica del territorio.

Argomenti: [acque](#) [idrovore](#) [rischio idrico](#)



Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia JavaScript attivata.

Commenti

Notizie di oggi

INCIDENTI STRADALI

Furgone travolge automobile all'incrocio: anziano in gravi condizioni

CRONACA

Oscurano le telecamere di videosorveglianza e fanno esplodere il bancomat: ladri in fuga

CRONACA

La chiesa di San Fidenzio diventa Duomo di Borgo Veneto: il 31 maggio la festa

CRONACA

Armato di coltello e con il volto coperto tenta rapina al supermercato: direttore e dipendenti lo fermano

I più letti della settimana

Tragico frontale in serata: nell'impatto tra due auto muore un quarantannenove

Scooterone piomba sul furgone che gli taglia la strada: centauro gravissimo

Scontro tra un pullman del trasporto extraurbano, due auto e un camion: due feriti (Video)

Incendio all'ospedale di Monselice, paura per i potenziali fumi tossici

Cake star a Padova: vince la pasticceria Racca, una sfida tra eccellenze con Mazzari e Le Sablon

Cade dalla scala mentre sostituisce una finestra: falegname ricoverato in prognosi riservata

PADOVAOGGI

- Presentazione
- Registrati
- Privacy
- Mostra consensi
- Invia Contenuti
- Help
- Condizioni Generali

CANALI

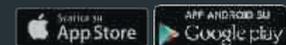
- Cronaca
- Sport
- Politica
- Economia e Lavoro
- Offerte e Sconti
- Cosa fare in città
- Zone
- Segnalazioni

ALTRI SITI



- VeneziaToday
- TrevisoToday
- VeronaSera
- UdineToday
- TrentoToday

APPS e SOCIAL



Per la tua pubblicità



Chi siamo · Press · Contatti

© Copyright 2010-2019 - PadovaOggi supplemento al plurisettimanale telematico VeneziaToday reg. tribunale di Roma n. 41/2014 P.Iva 10786801000

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



VENDITA IMMOBILE SENZA BASE D'ASTA
 Località RAGUSA, Piazza Matteotti, 10-11,
 Limite per la presentazione della manifestazione
 di interesse 8 MAGGIO 2019
 Per informazioni clicca qui!



- [PRIMO PIANO](#)
- [NEWS](#)
- [VIEWS](#)
- [NUMERI E MERCATI](#)
- [PROTAGONISTI](#)
- [TASSE E NORME](#)
- [ARCHITETTURA](#)
- [TERZA PAGINA](#)
- [AFFARI LEGALI](#)
- [PRESS RELEASE](#)
- [BANDI](#)
- [IN BREVE](#)
- [AGENDA](#)
- [BLOG](#)
- [ABBONAMENTI](#)
- [CARRELLO](#)
- [GLOSSARIO](#)



Home > Highlight > Nomisma punta sul settore ambientale

Highlight

Nomisma punta sul settore ambientale

Di Redazione - 8 Aprile 2019

Calendario eventi

< MARZO

MAGGIO >

APRILE 2019

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14

Eventi di aprile 8



LE TERRAZZE PRESENTA LE MACCHINE DI LEONARDO PER IL 500ENARIO DALLA SUA

MORTE

Centro commerciale Le Terrazze

15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	1	2	3	4	5

In occasione del convegno pubblico **Acqua è Bologna** organizzato da **Nomisma** in collaborazione con **Hera**, **Consorzio di Bonifica Renana** e **Consorzi della Chiusa**, è stato lanciato a Bologna un **laboratorio dedicato alle nuove sfide dell'acqua in tempi di cambiamenti climatici**. Oltre agli operatori del servizio idrico integrato il convegno è stato l'occasione per la prima uscita pubblica nazionale del nuovo **Centro meteo europeo di Bologna (Ecmrwf – European Centre for Medium Range Weather Forecasts)**.

I cambiamenti climatici – oltre a generare importanti conseguenze su temperatura, umidità ed evaporazione – comportano sempre più spesso un saldo negativo tra domanda idrica e disponibilità di risorse. Il **National climatic data centre** ha infatti classificato il **2018 come l'anno più caldo di sempre in Europa**, con temperature superiori di 1,80 gradi rispetto alla media storica (1910-2000) e le previsioni per il 2019 indicano che la situazione non migliorerà. Proprio negli ultimi 4 mesi il **Cnr** ha registrato per la regione Emilia-Romagna un **calo del 50% delle precipitazioni attese**. Allargando lo sguardo all'intero paese in Italia piovono ogni anno

300 mld di m3 di pioggia e ne vengono recuperati solo l'11%; la rete delle infrastrutture idriche in Italia risale prevalentemente a più di 30 anni e, in alcune zone del paese, la perdita della risorsa idropotabile supera il 50%. Il settore agricolo italiano è responsabile nell'85% dei consumi nazionali di acqua contro il 46% a livello europeo.

L'economia fa acqua è lo slogan con cui il centro di consulenza bolognese presenta la nuova area di sviluppo dedicata ai temi ambientali guidata dall'ex ministro dell'Ambiente **Gian Luca Galletti**, dall'economista **Marco Marcatili** e dallo specialist **Salvatore Giordano**. Si tratta di nuovo progetto per favorire nuovi sguardi sull'ambiente percepito non più come un vincolo, ma come grande opportunità di sviluppo civile, sociale, economico del Paese. Con questo progetto Nomisma intende supportare tutti gli operatori del servizio idrico integrato, i Consorzi di Bonifica, le Autorità di Bacino e le Imprese Sostenibili a rendicontare le azioni effettuate e a valutare gli effetti ecosistemici di possibili investimenti sui territori.

“Nonostante tutte le fragilità, la città metropolitana di Bologna rappresenta un modello virtuoso a livello italiano – spiega **Marco Marcatili**, economista di Nomisma- Bologna è tra le città più sicure attraversate dalle acque e la sua area metropolitana è caratterizzata da una agricoltura irrigua moderna ed efficiente, oltre che da un paesaggio di grande valore ecosistemico. L'Emilia-Romagna è anche l'unica Regione, insieme al Molise, che nel 2018 è stata promossa dall'Europa sulla depurazione delle acque reflue. Molto è stato fatto, ma molto resta ancora da fare. L'Acqua può diventare la grande occasione per riprogettare le città italiane, infrastrutturare i territori e sperimentare nuovi strumenti di finanza sostenibile. L'avvio del Centro Meteo europeo di Bologna, con i big data anche applicati al sistema di gestione dell'acqua rappresenta, per questo territorio, un interessante sguardo verso il futuro”, conclude Marcatili.

TAGS [acqua](#) [ambiente](#) [Bologna](#) [gestione idrica](#) [Nomisma](#)

Articolo Precedente

Brusca frenata per il mercato delle costruzioni in Florida

Redazione

Articoli correlati [Altri dello stesso autore](#)

Blog

Brusca frenata per il mercato delle costruzioni in Florida

Highlight

Decreto crescita, ok agli incentivi per rigenerazione edilizia

Highlight

Iwg: spazi di lavoro sempre più smart a Milano

Ultime notizie

Nomisma punta sul settore ambientale

Redazione - 8 Aprile 2019

Brusca frenata per il mercato delle costruzioni in Florida

5 Aprile 2019

Decreto crescita, ok agli incentivi per rigenerazione edilizia

5 Aprile 2019

A
CO

LASCIATI CONQUISTARE DALL'APPARECCHIO ACUSTICO INVISIBILE

TIM
MARTINEZ

iPhone 6s

4,99€/mese per 30 mesi, anticipo 129€

PROMO

Via G.B. Fardella,
104 - Trapani

Lunedì 08 Aprile 2019 | 08:21

[Chi Siamo](#) | [Pubblicità](#) | [Pubblicità Elettorale](#) | [Newsletter](#) |

cerca

Tp24.it
IL TERRITORIO IN DIRETTA
Economia

MENU TRAPANI MARSALA MAZARA DEL VALLO ALCAMO SALEMI BELICE PETROSINO ISOLE SICILIA

Prestiti fino a 75.000 €

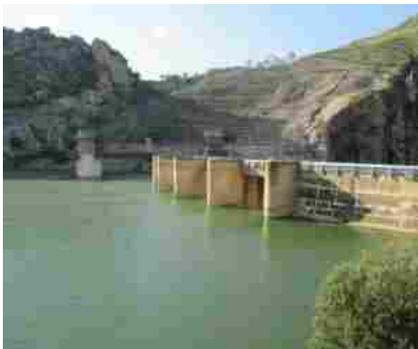
Richiedi il Tuo Preventivo Gratuito! prestiti-pensionati.it

APRI

ECONOMIA » AGROALIMENTARE

08/04/2019 08:00:00

Invasi siciliani pieni d'acqua. Si allontana il pericolo siccità per le campagne



Non tutto il maltempo viene per nuocere: continua a piovere sulla Sicilia, si allontana lo spettro siccità per le campagne dell'Isola. Le piogge cadute tra la fine del 2018 e il 2019 hanno infatti innalzato fino ai livelli di guardia i volumi accumulati nelle dighe, e il dipartimento Acqua e rifiuti della Regione ha già provveduto all'assegnazione delle quote d'acqua per i terreni agricoli nelle varie province. La buona notizia è arrivata ieri dalla Cia Sicilia

Occidentale, e a conferma di quanto sia diverso il quadro negli invasi del territorio, rispetto a quello registrato nella scorsa estate e nel 2017, basta dare un'occhiata all'ultimo monitoraggio dell'Osservatorio acque regionale, aggiornato a marzo 2018.

Nel confronto con lo stesso periodo del 2018, infatti, le 25 dighe siciliane, salvo poche eccezioni, presentano volumi d'acqua in netto aumento, mentre la massa idrica totale è addirittura cresciuta del 105%, passando da 306 a 627 milioni metri cubi: più del doppio nell'arco di 12 mesi. E a trainare verso l'alto l'asticella delle riserve sono gli invasi che negli ultimi anni hanno avuto le maggiori criticità, ovvero Poma, Ogliaastro, e Pozzillo. Nel

JustFashionNow

15% OFF on 1st Order [View More](#)

RMC101 TV Video Podcast

dettaglio, la diga di Poma, che a marzo del 2018 aveva un volume di 32 milioni di metri cubi, adesso è arrivata a quota 64, mentre quella di Ogliastro è salita da 19 a 54, sfiorando la sua capacità di invaso totale (57), così come Pozzillo, che da una situazione a dir poco preoccupante, con poco più di 19 milioni di metri cubi d'acqua, è passata a circa 80 milioni.



JustFashionNow 15% OFF on 1st Order View More

Il quadro, spiega l'ingegner Salvatore Alecci, presidente dell'Associazione idrotecnica della Sicilia Orientale, «potrebbe essere perfino migliore se alcuni bacini venissero utilizzati al pieno delle loro capacità volumetriche, ma ad oggi, purtroppo, permangono problemi strutturali, nonché il fenomeno dell'interrimento, cioè il progressivo accumularsi dei detriti trasportati dai corsi d'acqua all'interno degli invasi. Problemi che la

gione sta affrontando, con nuove gare per il collaudo già bandite». Intanto, per l'estate e verrà, il rischio di un razionamento idrico sembra scongiurato, almeno per il momento, gli agricoltori, ricordando le recenti emergenze, tirano già un sospiro di sollievo, addisfatti, come sottolinea Antonino Cossentino, presidente della Cia Sicilia Occidentale, per le quote assegnate alla nostre campagne», grazie alle quali «avremo a disposizione litri di acqua che ci permetteranno di portare a compimento le nostre coltivazioni».

Cossentino invita però a non distogliere l'attenzione su un'altra criticità siciliana, che non dipende, stavolta, dalle condizioni meteorologiche dell'Isola: la dispersione idrica, visto che quasi tutto il territorio «la rete di distribuzione presenta ancora troppe falle, e tanto prezioso liquido va sprecato». Un argomento sul quale ieri è tornato anche Antonio Lo Baido, portavoce del Comitato invaso Poma, sollecitando «l'impegno del Consorzio di Bonifica di Palermo per gli interventi sulla rete di distribuzione, che hanno bisogno di azioni esecutive immediate e mirate». Ma qual è, ad oggi, lo stato della rete idrica siciliana? Alecci vede il bicchiere mezzo pieno: «la fotografia non è rosea, ma neanche così fosca rispetto ad altre regioni, perché la dispersione è in linea con la media nazionale, che si attesta intorno al 47%. Il sistema andrebbe comunque maggiormente monitorato, soprattutto le reti destinate all'uso domestico, dove la dispersione è maggiore». Antonella Leto, Coordinatrice in Sicilia del Forum per l'acqua pubblica, ricordando la media nazionale, ma anche i più recenti dati della Regione, vede invece il rovescio della medaglia: «negli ultimi 10 anni la dispersione d'acqua in Sicilia è passata dal 36% ad oltre il 45%, con punte anche superiori all'80% in certe zone. Tutto ciò, a fronte di costi tra i più alti dello Stivale: circa 500 euro per utenza rispetto alla media italiana di 370 euro».



Stampa l'articolo | Invia ad un amico |
 Mi piace | Condividi | Piace a 6 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.



Disabilità, la storia dei ragazzi del Centro Armonia a Trapani



VOLATORE 5 APRILE 2019



Le informazioni segrete passate dai poliziotti a Lo Sciuto

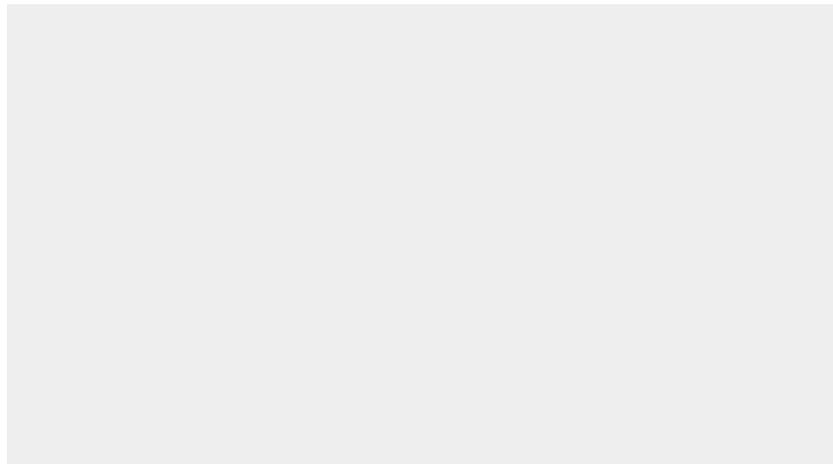


OGGI IN BRENDOLA



07.04.2019

Dopo quattro anni riapre la passerella per ciclisti e pedoni



I lavori in zona Ponticelli. IBER.

Tutto Schermo

- A+ Aumenta
- A- Diminuisci
- Stampa
- Invia

Dopo quattro anni sta per riaprire la passerella pedonale e ciclabile in zona Ponticelli a Brendola, chiusa perché la struttura in legno, rovinata dal tempo, non era più sicura. Collegava la ciclopedonale di via Colombo con la strada del Palù, particolarmente frequentata dagli escursionisti e per le passeggiate domenicali.

L'amministrazione comunale precedente aveva stanziato 6 mila euro per la manutenzione della passerella, coinvolgendo il consorzio di bonifica Alta pianura veneta in quanto l'intervento richiedeva anche la sistemazione delle sponde dello scolo demaniale Palù. La zona Ponticelli è chiamata così perché si trova alla confluenza di diversi corsi d'acqua, lo scolo Palù, la roggia Degora e il fiumicello Brendola, più i fossati a servizio delle coltivazioni. A fine dicembre 2016 il Comune aveva acquisito agli atti il progetto preliminare del del consorzio. La giunta Beltrame ha chiesto al consorzio un nuovo progetto di fattibilità, tale da prevedere non solo la sostituzione delle parti in legno della passerella, ma la costruzione di una struttura in cemento armato su cui poggiare il tavolato. Il progetto prevede una spesa di 20 mila euro, divisa in parti uguali tra Comune e consorzio. I lavori, già iniziati, si ipotizza siano conclusi entro aprile. «La nostra intenzione – spiega il sindaco Bruno Beltrame – è che le persone, con la bella stagione, possano tornare a fare il giro del Palù a piedi o in bicicletta. La riapertura della

ULTIMA ORA

- 00:59 Mondo Insulti su fb, inglese arrestata a Dubai
- 00:36 Calcio Serie A: Inter-Atalanta 0-0
- 00:16 Mondo Trump silura la ministra dell' Interno
- 00:11 Mondo Moglie di Ghosn lascia il Giappone
- 23:31 Mondo Terremoto del 5.7 al largo del Cile

TUTTE LE NOTIZIE

passerella metterà in collegamento diretto, e in sicurezza, la frazione di Vo' con la località Palù, e da lì la frazione di San Valentino. Stiamo anche valutando un percorso sugli argini della roggia Degora». • © RIPRODUZIONE RISERVATA

I.BER.

COMMENTA

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Per scrivere un commento occorre registrarsi...

Attenzione: L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.

Informativa privacy: L'invio di un commento può comportare il trattamento di dati personali: per maggiori informazioni sulle modalità di trattamento e l'esercizio dei diritti consultare le nostre [Informazioni sulla Privacy](#) e l'informativa estesa sui cookie presenti in calce al sito web.

INVIA

PAGINE 1 DI 1



[Contatti](#) > [Informazioni sulla Privacy](#) > [Pubblicità](#) > [Mappa del sito](#) > [Abbonati](#) > [Fai un necrologio](#)

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per offrire un'esperienza di navigazione sempre migliore, servizi innovativi ed una comunicazione pubblicitaria in linea con i tuoi interessi. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Per personalizzare il tracciamento pubblicitario [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o scorrendo questa pagina acconsenti all'uso dei cookie.